3MR

Making the Most of the Magic of Reading

LINEE GUIDA PER L'IMPLEMENTAZIONE DELLA METODOLOGIA DI 3MR

Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

Project n° 2018-1-BE01-KA201-038616

INDEX

PREMESSA 5

IL CORSO DI FORMAZIONE IN BREVE 7

Prerequisiti 7

Competenze professionali da sviluppare 7

Competenze tecniche generali 7

Competenze tecniche specifiche 8

Destinatari 8

Struttura del corso di formazione 9

Caratteristiche del programma e della metodologia 9

Descrizione del corso di formazione 11

Destinatari 11

Durata cosigliata 11

Descrizione dei moduli formativi 12

Modulo 1: Il rapporto degli educatori con la lettura 12

Allegato M1.1. Autoriflessione – Il mio rapporto con la lettura 17

Allegato M1.2. Il diario delle letture 21

Modulo 2: La lettura e lo sviluppo infantile 22

Allegato M2.1. Fasi dello sviluppo linguistico: Parlare bene per leggere bene 27

Allegato M2.2. L'importanza di leggere dei libri illustrati in tenera età 28

Allegato M2.3a. Scheda di osservazione per l'attività di lettura ad alta voce rivolta a un/a bambino/a (all'interno di un gruppo) 30

Allegato M2.3b. Scheda di osservazione per l'attività di lettura ad alta voce rivolta a un gruppo di bambine e bambini 31

Modulo 3: Selezionare dei buoni libri illustrati 32

Allegato M3.1a. Criteri per la selezione dei libri illustrati 37

Allegato M3.1b. Scheda di valutazione 40

Allegato M3.2. Criteri per la selezione dei libri illustrati 41

Modulo 4: Ideare, svolgere e riflettere sulle attività di lettura ad alta voce 50

Allegato M4.1. Pianificare delle attività di lettura ad alta voce piacevoli 57

Allegato M4.2a. Modello per la preparazione delle attività di lettura ad alta voce rivolte un/a solo/a bambino/a (inserito all'interno un gruppo) 59

Allegato M4.2b. Modello per la preparazione delle attività di lettura ad alta voce rivolte a gruppi di bambine e bambini 60

Allegato M4.3. Organizzazione pratica delle attività di lettura ad alta voce 61

Allegato M4.4. Attività di lettura ad alta voce rivolte a un/a solo/a bambino/a all'interno di un gruppo (0-3 anni) 64

Allegato M4.6. Riflessione 68

Annex M4.7. autovalutazione 71

Modulo 5: Il rapporto fra genitori ed educatori nella promozione delle attività di lettura ad alta voce 75

Allegato M5.1. Livello di coinvolgimento dei genitori. 82

Allegato M5.2. Tabella per la programmazione dell'incontro coi genitori 82

Allegato M5.3. Linee guida per la discussione coi genitori 84

Valutazione 86

Criteri di valutazione 88

BIBLIOGRAFIA 93

This work is licensed under the Creative Commons Attribution-NonCommercial-ShareAlike 4.0 International License. To view a copy of this license, visit http://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/4.0/ or send a letter to Creative Commons, PO Box 1866, Mountain View, CA 94042, USA.

PREMESSA

Il presente documento è stato redatto nell'ambito del progetto *Making the Most of the Magic of Reading* (3MR) e fa parte degli sforzi profusi dal partenariato al fine di ridurre il divario nella capacità di lettura fra i minori dal diverso background socioculturale.

Da un test cognitivo ed un questionario dell'OCSE è emerso che in Italia, solo il 21% delle persone tra i 16 e i 65 anni possiede un buon livello di alfabetizzazione e che esiste un'ampia differenza tra le competenze linguistiche dei residenti nati in Italia e quelli nati all'estero. (OECD, 2013) Secondo l'Istat, invece, da 20 anni in Italia, una famiglia su dieci non possiede neanche un libro in casa. Tra quelle che hanno una libreria domestica, il 31% possiede comunque meno di 25 libri. Si dichiarano lettori nel tempo libero il 28,3% e il 30,4% dei residenti, rispettivamente, nel Sud e nelle Isole. In particolare, in Sicilia la percentuale scende al 25,8%. Sale a 44,5% nel Centro, a 48% nel Nord-ovest e a 49% nel Nord-est. (Istat, 2018)

I bambini tra i 3 ed i 5 anni che hanno letto da 1 a 3 libri nel 2017 è meno della metà (49,3%) mentre quelli che hanno letto almeno 12 libri rappresentano soltanto l'11%. In Sicilia, i minori con più di 6 anni che non leggono superano il 70%: 2 su 3 non hanno letto libri nell'ultimo anno. Anche in altre regioni del centro-sud (Puglia, Molise e Lazio) la quota di chi non legge è superiore alla media nazionale.

Sempre secondo l'Istat, se i genitori sono lettori, anche i figli leggono (in due terzi dei casi). Al contrario, solo una minoranza dei figli di non lettori legge (il 30,8%). La situazione economica delle famiglie di non lettori risulta essere peggiore rispetto a quelle dei lettori. Ad ogni modo i minori che vivono in famiglie meno abbienti ma in aree geografiche dove l'offerta culturale e ricreativa è maggiore rispetto alla media nazionale, hanno il triplo delle possibilità di diventare lettori. (Istat, 2018)

Il poco tempo che le bambine e i bambini in Sicilia passano a casa a leggere è difficilmente recuperabile durante le ore scolastiche. La scuola dell'infanzia in Italia, infatti, non è obbligatoria. L'obbligo inizia a partire dai 6 anni, dalle elementari, dove si ritrovano, spesso per la prima volta, a dover leggere dei libri ai fini dell'apprendimento.

Proprio per la mancata obbligatorietà, esistono zone d'Italia, specialmente al Sud, dove le famiglie scelgono di far restare a casa i figli prima dei 6 anni. Ed inoltre, alcune scuole dell'infanzia rifiutano le bambine e i bambini tra i 3 e i 5 anni che chiedono di iscriversi (in caso, per esempio, di raggiungimento del numero massimo di iscrizioni).

Questo significa che c'è l'esigenza in Italia, e ancor più nel Meridione, di abituare alla lettura già in tenera età, in modo da favorire l'alfabetizzazione e ridurre così le distanze tra chi inizia la scuola provenendo da un contesto culturale più vivace e chi invece viene da famiglie dove si legge poco.

Altrettanto importante è l'associare la lettura al piacere. La lettura ad alta voce ha delle ricadute emotive ed intellettive (non solo per quanto attiene al lessico, ma anche alla capacità linguistiche, la cultura e la familiarità con le strutture narrative). Leggendo libri alle bambine e ai bambini si permette loro di immergersi nel linguaggio narrativo che si differenzia molto rispetto a quello funzionale o ingiuntivo (ad esempio," Smettila! Vieni qui" ecc.). Il gruppo di esperti di alto livello sull'UE in materia di letteratissimo (2012)[1] ha evidenziato l'importanza di svolgere delle attività divertenti nelle quali le bambine e i bambini possano interagire con la scrittura al fine di permettere loro di acquisire una certa consapevolezza delle sue funzioni e convenzioni.

Ogni misura di prevenzione nel campo dell'alfabetizzazione necessita di professionisti specializzati al fine di sviluppare e promuovere il piacere della lettura: Come aumentare la motivazione e l'impegno nel campo della lettura? Come sensibilizzare rispetto alla visibilità e alla disponibilità di materiale da lettura al fine di migliorare la qualità culturale dei centri diurni? L'inclusione della dimensione familiare costituisce un elemento chiave per il successo di tali provvedimenti.

Il materiale raccoglie le indicazioni necessarie per l'implementazione del corso di formazione di 3MR e le linee guida per i formatori, fra cui il materiale didattico, esempi dell'approccio alla lettura e dei tipi di libri illustrati adatti per questa fase del processo di avvicinamento alla lettura.

[1] Commissione Europea. (2012). *EU High level group of experts on literacy*.

IL CORSO DI FORMAZIONE IN BREVE

Prerequisiti

I requisiti minimi per accedere al corso sono:

- essere dotati/e di una capacità di lettura pari a quella degli allievi che frequentano la scuola secondaria superiore;
- essere in possesso di buone competenze organizzative e meta-cognitive;
- essere interessati/e a instaurare una relazione positiva e attenta con bambine e bambini nel corso delle attività di lettura ad alta voce;
- essere delle lettrici e dei lettori appassionati e aperti alla diversità.

Competenze professionali da sviluppare

Competenze tecniche generali

Ideare e proporre delle esperienze di lettura ad alta voce piacevoli per singoli o piccoli gruppi di bambini.

Foto 1: Sperimentazione del programma di formazione e della metodologia di 3MR a Palermo

Competenze tecniche specifiche

C1: Essere capaci di ideare delle attività di lettura ad alta voce scegliendo dei libri illustrati di qualità e dando all'aula una disposizione specifica;

C2: Svolgere delle attività di lettura ad alta voce rivolte a:

- un/a solo/a bambino/a;
- un gruppo di bambini;

in maniera coinvolgente, osservandoli e prestando attenzione al loro comportamento al fine di apportare dei cambiamenti alle strategie adottate;

C3: Essere capaci di valutare il proprio rendimento al fine di migliorarlo;

C4: Essere capaci di comunicare con i genitori al fine di promuovere l'alfabetizzazione familiare, e informarli sui benefici connessi all'abitudine di leggere ad alta voce, alla creazione di un ambiente familiare ricco di testi e sull'impatto di tali misure sullo sviluppo delle competenze dei minori.

Destinatari

Il corso di formazione di 3MR è rivolto a diverse figure professionali:

- Docenti della scuola dell'infanzia (bambini di età compresa fra i 3 e i 7 anni)
- Assistenti sociali
    - Mediatori/trici, mentori che lavorano con genitori e bambini che vivono in contesti disagiati (programmi di sostegno alla genitorialità);
    - Educatori/trici di minori con bisogni educativi speciali
- Figure professionali che operano negli asili nido
    - Educatori/trici
    - Assistenti
- Altre figure professionali che si occupano dei minori all'interno e all'esterno degli istituti scolastici
    - Assistenti educativi
    - Bambinai/bambinaie
    - Professionisti/e che si prendono cura dei bambini in orario extrascolastico.
- Altre figure professionali che operano nel settore dei libri
    - Bibliotecari/e librai/e

- Associazioni per la promozione della lettura

Il corso di 3MR è rivolto anche ai volontari in possesso dei requisiti summenzionati.

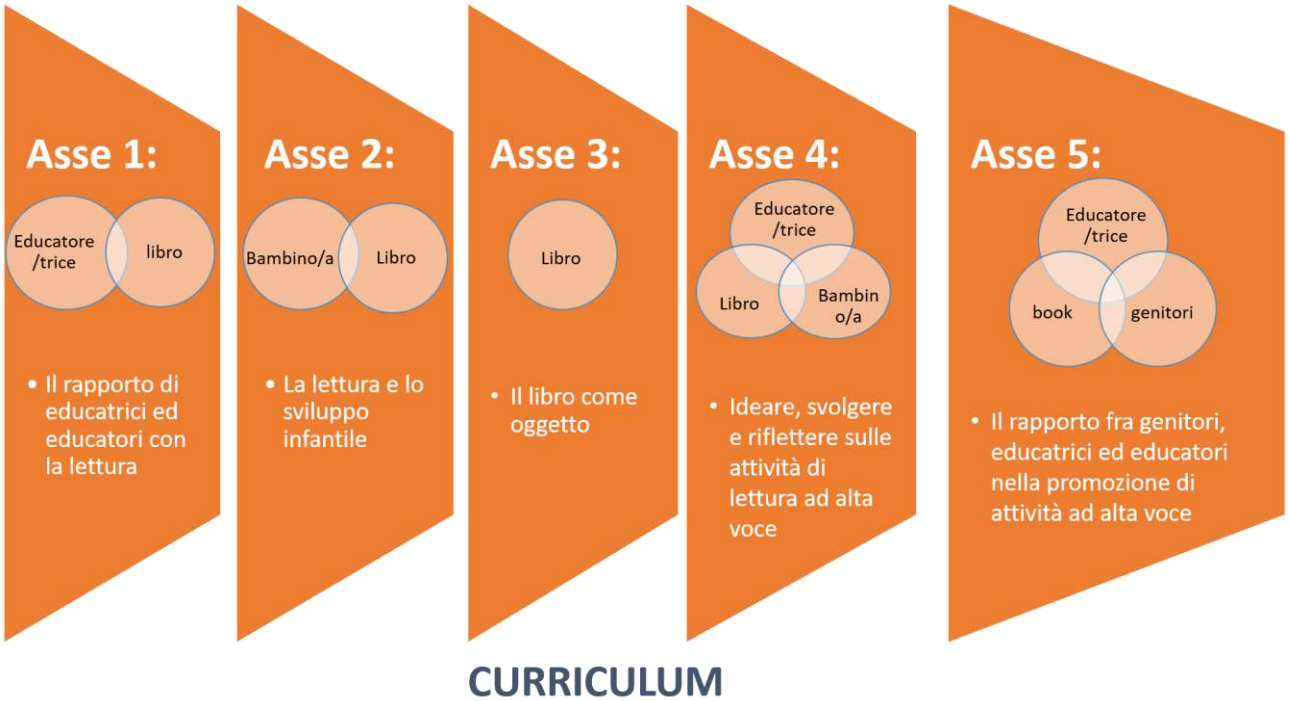
La *Metodologia* qui descritta è rivolta ai professionisti che si occupano delle suddette categorie di discenti.

Struttura del corso di formazione

Al fine di sviluppare il corso di formazione – sono stati individuati cinque assi tematici ben precisi che riflettono le interazioni rappresentate. Tali assi costituiscono la spina dorsale del programma formativo da sviluppare e pianificare nel dettaglio in base al contesto in cui si svolgono le attività didattiche.

La sequenza degli assi tematici indica una progressione lineare del corso. Tuttavia, al fine di consentire uno sviluppo a spirale delle competenze professionali, suggeriamo di inserire delle pause in modo da consentire l'applicazione pratica delle nozioni.

Il processo di acquisizione delle competenze sarà supportato dalla documentazione delle sessioni di riflessione mediante la raccolta di osservazioni in merito al percorso formativo intrapreso.



Caratteristiche del programma e della metodologia

Di seguito riportiamo le principali indicazioni sullo svolgimento del corso:

- Può essere *approcciato* a partire da diversi livelli di complessità, la differenziazione è incoraggiata;
- i *criteri di valutazione* sono essenziali al fine di valutare le competenze professionali mediante il corso di 3MR;
- è possibile adottare un approccio *flessibile* per quanto attiene alla durata, alle attività didattiche e al materiale prescelto;
- i contenuti del corso di formazione seguono dei criteri di *adattabilità* alle condizioni locali e alle esigenze dei singoli discenti (per quanto attiene ai requisiti a livello nazionale, alle opportunità e alle risorse locali e al livello delle competenze individuali, ecc.).

Foto 2: Sperimentazione del programma di formazione e della metodologia di 3MR a Palermo

Descrizione del corso di formazione

Destinatari

I destinatari ideali di questa versione del corso sono i professionisti delle scuole della prima infanzia (docenti ed educatori che lavorano negli asili o nei centri diurni).

Durata consigliata

Il corso ha una durata consigliata di 30 ore e comprende delle sessioni in presenza e delle sessioni pratiche in contesti reali.

Modulo	**Sessioni in presenza**	**Sessioni pratiche**	**Totale**
Modulo 1: Il rapporto degli educatori con la lettura	3 ore	--	3 ore
Modulo 2: La lettura e lo sviluppo infantile	3 ore	--	3 ore
Modulo 3: Selezionare dei buoni libri illustrati	5 ore	--	5 ore
Modulo 4: Ideare, svolgere e riflettere sulle attività di lettura ad alta voce	9 ore	3 ore	12 ore
Modulo 5: Il rapporto fra genitori ed educatori nella promozione delle attività di lettura ad alta voce	4 ore	3 ore	7 ore
Totale	**24 ore**	**6 ore**	**30 ore**

Descrizione dei moduli formativi

Modulo 1: Il rapporto degli educatori con la lettura

Obiettivo generale: Imparare a conoscere le proprie abitudini di lettura

Obiettivi di apprendimento specifici:

- Acquisire una maggiore consapevolezza e analizzare il proprio rapporto con la lettura e le proprie caratteristiche di lettore/trice al fine di costruire un legame professionale positivo con le attività di lettura ad alta voce rivolte alle bambine e ai bambini.
- Sviluppare le proprie competenze mediante la lettura di libri illustrati.

Criteri di valutazione:

Il/la discente:

- è capace di descrivere, riflettere e valutare il proprio rapporto con la lettura nel corso del programma di formazione;
- leggerà almeno 20 libri illustrati scelti fra una lista di testi consigliati.

Suggerimenti per il formatore o la formatrice: Prima dell'inizio del corso chiedi ai/alle partecipanti di portare uno dei loro libri illustrati preferiti e fa' lo stesso.

Foto 3: Sperimentazione del programma di formazione e della metodologia di 3MR a Palermo

Scenario:

Durata	Attività	Contenuti
20 min	**Sessione introduttiva** Accogli i/le partecipanti e presentati. Condividi gli obiettivi del corso di formazione, descrivi il programma, la struttura dei moduli, il tipo di attività didattiche, le aspettative dei/le partecipanti e i criteri di valutazione. Sottolinea che il fine ultimo del corso è quello di promuovere il piacere della lettura, quindi riuscire a fare da mediatori di un incontro stimolante fra le bambine e i bambini e il libro. Per suscitare l'interesse dei/delle partecipanti leggi ad alta voce *Oh, The Places You'll Go!* di Dr. Seuss. Al termine della lettura, chiedi ai/alle partecipanti quale pensano sia il messaggio che il libro intende dare soprattutto in relazione all'inizio del corso. Invitali a condividere le loro aspettative sul corso. In alternativa, o in aggiunta, mostra loro il seguente video https://vimeo.com/248326840 e chiedi ai/alle partecipanti di prestare attenzione al clima emotivo che si respira nelle sessioni di lettura con bambine e bambini molto piccoli. Puoi anche mostrare il video in un altro momento in base alle caratteristiche del gruppo con cui lavori (ad es., al termine del giro di presentazioni, al termine della sessione, ecc.)	Programma del corso e introduzione metodologica *Oh, The Places You'll Go*! Di Dr Seuss Bon - video
50 min	**Il domino della lettura** Di' ai/alle partecipanti che prenderanno parte a un'attività di socializzazione nel corso della quale impareranno a conoscersi meglio come lettori e lettrici. Inoltre, potranno confrontare le loro diverse esperienze di lettura. **Descrizione delle attività:** Prima di invitare i/le partecipanti a presentarsi, chiedi loro di preparare le loro risposte alle seguenti domande:	Libri portati dai/dalle partecipanti

	• Perché hai scelto di portare con te questo libro? Per quale ragione lo ami così tanto? • Qual è il tuo rapporto con la lettura? Qual è stato il tuo percorso di lettore/trice? Una volta preparate le risposte, invita uno/a dei partecipanti a porre il proprio libro sul pavimento e a condividere le sue risposte alle domande. Quindi, il/la secondo/a partecipante dovrà riporre il proprio libro vicino al primo e creare un legame con quello precedente individuando un elemento in comune. Anche tu dovrai riporre il tuo libro nel momento in cui dovessi individuare degli elementi in comune con i/le partecipanti o qualora dovessi ritenere necessario dare una svolta all'attività. In alternativa puoi fornire degli esempi ai/alle partecipanti. Quando tutti i libri sono posti sul pavimento, cerca di porre in evidenza la diversità delle esperienze di lettura dei/le partecipanti.	
40 min	Ricorda ai/alle partecipanti l'importanza di essere consapevoli del proprio rapporto con la lettura prima di prepararsi a condividere il piacere della lettura con gli altri – bambini e bambine e adulti. Presenta gli spunti di riflessione. Discuti in modo da chiarire il senso delle domande. Fa' vedere ai/alle partecipanti come riflettere sul proprio modo di leggere invitandoli ad ascoltare le registrazioni – nel caso in cui non ve ne siano a disposizione – condividendo le tue risposte alle domande riportate nell'Allegato M1.1. Chiedi ai/alle partecipanti di ascoltare e prendere appunti sulle esperienze dei/delle lettori/trici. Se disponi di abbastanza tempo, ti suggeriamo di far vedere il video della nonna scozzese che legge *The Wonky Donkey* – che cosa sapresti dire riguardo alla sua	Allegato M1.1. Riflessione Registrazioni video / audio di persone che condividono le proprie riflessioni sul loro percorso da lettori/lettrici (video 1)

	esperienza/percorso da lettrice?	
60 min	Chiedi ai/alle partecipanti di rispondere alle domande riportate nell'Allegato M1.1 per iscritto (almeno un paragrafo per domanda/serie di domande). Se pensi sia appropriato, prima dell'inizio del corso, chiedi loro di scrivere le riflessioni e di presentarle nel corso del primo incontro. Inoltre, qualora vi siano dei limiti di tempo, invita le partecipanti e i partecipanti a condividere oralmente alcune risposte, e assegna l'attività come compito. In ogni caso, suggerisci loro di rispondere per iscritto alle domande in modo che possano ritornarci su al termine del corso. Invita le coppie di partecipanti a condividere le loro risposte. Chiedi ai volontari di condividere alcune riflessioni. Mentre parlano dei loro libri preferiti, invitali a leggere dei brevi paragrafi. Raccogli le schede contenenti le riflessioni al fine di utilizzarle in seguito durante il corso per far sì che i/le partecipanti possano aggiungervi delle loro annotazioni. Per quanto concerne l'Allegato M1.1, scegli se dividerlo o meno in due parte, per raccogliere le impressioni finali al termine del programma formativo.	Allegato M1.1[2]
10 min	Conclusione e assegnazione dei compiti a casa: Ricorda che il nostro rapporto con la lettura si evolve nel tempo ed è essenziale esserne consapevoli al fine di compiere dei progressi. Da' ai/alle partecipanti delle indicazioni per iniziare a stendere il loro diario di lettura. Distribuisci loro l'Allegato M1.2 e di' loro che dovranno registrare ogni libro illustrato che leggeranno da qui alla fine del corso. Introduci i prossimi moduli e spiega loro come	Allegato M1.2

[2] La dispensa può essere divisa in due schede indipendenti, in modo tale che la prima serie di risposte possa essere raccolta durante il modulo 1 e la seconda nel corso dell'incontro finale (modulo 5). Basta solo che tu elimini una delle due colonne.

	analizzare il proprio modo di leggere	
Durata complessiva: 3 ore		

Risorse/materiale didattico:

Alcuni libri illustrati portati dai/dalle partecipanti e dal/la facilitatore/trice

Allegato M1.1. Autoriflessione – Il mio rapporto con la lettura

Allegato M1.2. Il diario delle letture

Riflessioni dei lettori sulle proprie esperienze

The Wonky Donkey - Scottish laughing Grandma! (from UNILAD) https://youtu.be/Yskf94MYM1I (Una nonna legge con piacere un libro insieme al nipote) (INGLESE)

I'd Rather Be Reading by Anne Bogel (Audiobook Excerpt) Break My Heart https://vimeo.com/318845023; (INGLESE)

Drew Barrymore: *How reading changed my life* | authorcuts https://youtu.be/l4xq3rOqhA8;

How Bill Gates reads books https://youtu.be/eTFy8RnUkoU (INGLESE)

Bon: https://vimeo.com/248326840

Dacia Maraini. "Ma a che serve leggere?" https://www.youtube.com/watch?v=MBQoVmgUznY&t=57s

Alberto Angela. "Leggere perché..." https://www.youtube.com/watch?v=Ii9BVq1TECE

Allegato M1.1. Autoriflessione – Il mio rapporto con la lettura

1. Qual è il tuo primo ricordo legato alla lettura? Ti invitiamo a fornire una risposta dettagliata.

All'inizio del corso
Alla fine del corso

2. Nel corso della infanzia, è mai capitato che i tuoi genitori/nonni/fratelli o sorelle più grandi leggessero con/per te? Se sì, chi lo ha fatto e in quale contesto (dove, quando, con quale frequenza, a quale scopo)? Come ti sentivi? Ti invitiamo a fornire una risposta dettagliata.

All'inizio del corso
Alla fine del corso

3. Ti piaceva leggere quando eri bambino/a? Perché? Che tipo di libri leggevi?

All'inizio del corso
Alla fine del corso

4. Che cosa ne pensi della lettura ad alta voce alle bambine e ai bambini, soprattutto quando questa attività viene svolta da un adulto che ha un legame affettivo con il minore?

All'inizio del corso
Alla fine del corso

5. Che libri ti piace leggere oggi? Ti invitiamo a fornire una risposta dettagliata.

All'inizio del corso

Alla fine del corso

6. Hai mai letto ad alta voce a dei bambini? Se sì, ti invitiamo a fornirci ulteriori dettagli (a chi, quando, dove, che tipo di letture, in che modo hanno reagito le bambine e i bambini, ecc.).

All'inizio del corso
Alla fine del corso

7. Secondo te, che libri piacciono ai bambini e alle bambine?

All'inizio del corso
Alla fine del corso

8. Secondo te, perché è importante leggere dei libri alle bambine e ai bambini?

All'inizio del corso
Alla fine del corso

Allegato M1.2. Il diario delle letture

#	Autore	Titolo	Osservazioni
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
11			
12			
13			
14			
15			
16			
17			
18			
19			
20			

Modulo 2: La lettura e lo sviluppo infantile

Obiettivo di apprendimento generale: Mettere in relazione lo sviluppo linguistico del bambino con il comportamento adottato nel corso delle attività di lettura ad alta voce

Obiettivi di apprendimento specifici

- Descrivere le varie fasi del processo di acquisizione linguistica nel corso dell'infanzia (0-6/7 anni)
- Spiegare il ruolo svolto dalla lettura e dall'incontro con l'oggetto-libro nel processo di acquisizione del linguaggio.
- Osservare il comportamento del bambino nel corso delle attività di lettura ad alta voce

Criteri di valutazione:

Il/la discente:

- è capace di elencare le varie fasi del processo di acquisizione linguistica;
- sa redigere una relazione sui comportamenti osservati nelle bambine e nei bambini nel corso delle attività di lettura ad alta voce, analizzati mediante degli appositi modelli.

Foto 4: Sperimentazione del programma di formazione e della metodologia di 3MR a Palermo

Scenario

Durata	Attività	Contenuti
20 min	Presenta gli obiettivi e i risultati di apprendimento Discussione introduttiva: Chiedi alle partecipanti di pensare a un/una bambino/a di età inferiore ai 7 anni. Devono cercare di descriverne le abilità linguistiche. Invita coloro che hanno immaginato la stessa fascia d'età a condividere le loro idee e poi riportare le loro conclusioni al resto del gruppo.	
35 min	Ricomponi il puzzle Prepara delle copie dell'allegato M2.1. Invita i/le partecipanti a lavorare in gruppo. Ciascun gruppo disporrà di 10 strisce con su scritte le descrizioni relative alle capacità linguistiche e dovrà abbinarle alla fase di sviluppo corretta. Quindi, distribuisci loro la scheda completa in modo che possano verificare la correttezza delle loro risposte. Parla delle caratteristiche di ciascuna fase del processo di acquisizione del linguaggio basandoti sulla riflessione fatta in precedenza.	Diversi ritagli dell' Allegato M2.1 da distribuire a ciascun gruppo composto da 3-5 persone; 1 copia dell'allegato M2.1 per partecipante
15 min	Chiedi ai/alle partecipanti che cosa pensano riguardo all'importanza della lettura ad alta voce ai fini dello sviluppo delle capacità linguistiche. Concedi ai/alle partecipanti 5 minuti per riflettere, quindi chiedi loro di formare delle coppie e condividere le loro osservazioni. Prendi appunti.	
25 min	Distribuisci delle copie dell'allegato M2.2. Invita i/le partecipanti a leggere utilizzando il seguente sistema per verificare di aver compreso il contenuto del testo3: √ Usa le spunte a margine del testo per indicare che il	1 copia dell'allegato M2.2 per partecipante

[3] *Interactive Noting System for Effective Reading and Thinking* (INSERT) (Vaughn & Estes, 1986)

	testo conferma ciò che sapevi già o che pensavi di sapere; - Utilizza il segno meno a margine del testo per segnalare che il testo contraddice o descrive in maniera diversa ciò che sapevi già o che pensavi di sapere; + Utilizza il segno a margine del testo per segnalare le nuove informazioni da te apprese ? Utilizza un punto interrogativo a margine del testo per porre in evidenza le informazioni che ti sembrano poco chiare o che vorresti approfondire. Queste annotazioni dovrebbero essere riportate a margine di ogni paragrafo che compone l'allegato M2.2. Una volta terminato, invita i/le partecipanti a discutere basandosi su ciò che hanno detto e riportato sulla lavagna a fogli mobili. Chiarisci i punti poco chiari o le informazioni contraddittorie. Poni loro qualche domanda per assicurarti che tutti abbiano ben capito.	
40 min	Invita i/le partecipanti ad analizzare la scheda di osservazione (Allegato M2.3a). Chiarisci gli aspetti poco chiari. Ricorda che l'osservazione di un gruppo di bambine e bambini nel corso di una sessione di lettura è un gesto professionale tesa a migliorare la propria capacità di rispondere alle esigenze dei più piccoli. Guida i/le partecipanti nella valutazione degli effetti della lettura su bambine e bambini. Presenta il video in cui un adulto legge una storia a un bambino. Specifica l'età del bambino. Chiedi ai/alle partecipanti di ricordare le caratteristiche e le capacità linguistiche sviluppate dai bambini a quell'età (cfr. allegato 2.1). Invita i/le partecipanti a guardare il video dall'inizio alla fine. Quindi chiedi loro di sottolineare quale fra i comportamenti elencati nell' allegato M2.1 presenta il bambino.	1 copia della scheda di osservazione (Allegato M2.3a) per partecipante Video su un'attività di lettura ad alta voce a un/a solo/a bambino/a

	Fa' partire il video una seconda volta e chiedi ai/alle partecipanti di prendere appunti basandosi sulla scheda di osservazione riportata nell'allegato M2.3a mentre guardano il filmato. Invita i/le partecipanti a condividere le riflessioni rispetto all'allegato M2.1 e M2.3a.	
30 min	Distribuisci l'allegato M2.3b ai/alle partecipanti. Presenta il video su un'attività di lettura ad alta voce di gruppo. Fornisci delle indicazioni sull'età del gruppo di bambini. Chiedi ai/alle partecipanti di ricordare le caratteristiche e le capacità linguistiche sviluppate dai minori a quell'età (cfr. allegato 2.1). Invita i/le partecipanti a guardare per la prima volta il filmato dall'inizio alla fine. Una volta finito, chiedi loro di sottolineare l'allegato M2.1, utilizzando un diverso colore o tipo di linea, i comportamenti elencati nell' allegato M2.1. Quindi, fa' partire il filmato una seconda volta e chiedi ai/alle partecipanti di prendere appunti sulla scheda di osservazioni (Allegato M2.3b) mentre osservano le bambine e i bambini. Invita i/le partecipanti ad esprimere la loro opinione circa la possibilità di scrivere una relazione a partire dalle osservazioni fatte sull'attività di lettura a un/a bambino/a (Allegato M2.3a) o a un gruppo di bambine e bambini (Allegato M2.3b). Concedi loro del tempo sufficiente per scrivere. Chiedi ai/alle partecipanti di condividere il loro lavoro.	1 copia della scheda di osservazione (Allegato M2.3b) per partecipante Video su un'attività di lettura ad alta voce di gruppo

15 min	Riflessioni finali – legame con lo sviluppo delle abilità linguistiche Conclusioni e indicazioni in merito al prossimo incontro. Chiedi ai/alle partecipanti di portare **almeno due libri illustrati di qualità** nel corso della prossima sessione.	
Durata complessiva: 3 ore		

Risorse/materiale didattico:

Allegato M2.1. Fasi dello sviluppo linguistico: Parlare bene per leggere bene

Allegato M2.2. L'importanza di leggere dei libri illustrati in tenera età

Allegati M2.3a e M2.3b: Schede di osservazione

Due video che mostrano delle attività di lettura ad alta voce a un/a solo/a bambino/a o a un gruppo

The Wonky Donkey - *Scottish laughing Grandma*! (da UNILAD) https://youtu.be/Yskf94MYM1I

Attività di lettura ad alta voce a un bambino di 4 mesi: https://youtu.be/hvi_D86bqNg

Attività di lettura ad alta voce a un bambino di 7 mesi: https://youtu.be/Mwqmy1Zczlg

Allegato M2.1. Fasi dello sviluppo linguistico: Parlare bene per leggere bene[4]

A 3 mesi	A 6 mesi	A 12 mesi	A 16-19 mesi	A 24 mesi
Il bambino si interessa al libro e lo tocca	Riconosce i libri e li guarda aiutato da un adulto	Riconosce gli oggetti presenti in un libro	Sa voltare le pagine una ad una e va alla ricerca di immagini che suscitino il suo interesse.	Pone delle domande. Fa delle richieste. È molto curioso e riesce a produrre delle immagini mentali.
▶ **Ama la voce di chi si prende cura di lui.** ▶ **Impara a formare delle abitudini.**	▶ Produce dei suoni, indica degli oggetti, compie dei gesti.	▶ Capisce le parole, le frasi e le espressioni più semplici. ▶ Riconosce azioni ed elementi di routine.	▶ Si serve di parole-frasi. ▶ Sa dire da 7 a 20 parole.	▶ Dice circa 50 parole e ne conosce 300. ▶ Elabora frasi composte da 2-3 parole.

A 30 mesi	A 3 anni	A 4 anni	A 5 anni	A 6 anni
Parla da solo mentre legge o gioca.	Ascolta e comprende dei brevi racconti.	Ascolta e sa ripetere racconti molto più lunghi.	Apprezza i racconti e parla delle sue preoccupazioni.	Ama le storie fantastiche, i racconti realistici e di avventura.
▶ **Elabora frasi composte da 3 o 4 parole.** ▶ **Partecipa alle conversazioni** ▶ **Comprende il senso delle frasi.**	▶ Elabora delle frasi complesse. ▶ Ha un vocabolario di 900 parole. ▶ Racconta ciò che ha fatto. ▶ Partecipa alle conversazioni e canta.	▶ Inventa delle storie. ▶ Inventa delle parole. ▶ Elabora delle frasi ancora più complesse. ▶ Ama le conversazioni. ▶ Pone domande.	▶ Racconta con chiarezza storie di vita vissuta. ▶ Capisce regole e istruzioni. ▶ È capace di definire le parole ed è interessato al loro significato.	▶ Ha un vocabolario di 2.500-3.000 parole + 1.300 parole all'anno. ▶ Costruisce delle frasi lunghe e complesse. ▶ Sa argomentare. ▶ Si serve di strategie complesse per comprendere il senso delle storie. ▶ È capace di creare una visione d'insieme del racconto.

Fonte: https://www.fno.fr/wp-content/uploads/2018/11/FormatA3_BasseDef.pdf

[4] La presente dispensa è molto utile per chi non ha seguito un corso di formazione iniziale sulle fasi dello sviluppo infantile. L'obiettivo non è quello di analizzare tale argomento nel dettaglio, ma di presentare alcuni aspetti essenziali legati al rapporto con i libri e la lettura. Ovviamente, bambine e bambini diversi seguono ritmi di crescita differenti rispetto a quelli delineati nella presente dispensa (cfr. materiale a cura dell'associazione nazionale dei logopedisti francesi)

Allegato M2.2. L'importanza di leggere dei libri illustrati in tenera età

L'esposizione in tenera età a racconti e libri illustrati svolge un ruolo importante nel processo di crescita dei bambini come lettori. A loro modo, le bambine e i bambini leggono. L'interazione verbale e visiva con lettere e immagini stampate stimola e plasma la loro conoscenza del linguaggio scritto.

Le attività di lettura ad alta voce sono legate alla formazione delle competenze linguistiche del bambino, capacità e conoscenze sviluppate ancor prima di imparare a leggere e scrivere (Duursma, et al. 2008)[5]. L'essere immersi in contesti in cui le convenzioni letterarie e la stampa siano parte integrante della quotidianità aiuta le bambine e i bambini ad acquisire delle abilità essenziali per formare la propria capacità di lettura (Duursma, et al. 2008; Justice & Kadervarek, 2002)[6], dal momento che grazie ad esse:

- imparano a comprendere il legame fra parola scritta e oralità (consapevolezza fonologica);
- imparano a comprendere il ruolo della parola scritta nella comunicazione;
- imparano a riconoscere lettere e simboli (conoscenza dell'alfabeto);
- arricchiscono il proprio lessico.

Tutte queste competenze sono fondamentali per imparare a leggere e influiscono sull'interesse del bambino nei confronti delle attività volte all'alfabetizzazione.

Leggere libri con le bambine e i bambini consente loro di fare esperienza del linguaggio narrativo, diverso da quello funzionale o ingiuntivo (ad es., "Smettila! Vieni qui!" ecc.).

La lettura costituisce una componente fondamentale per lo sviluppo cognitivo, psicologico, sociale e culturale dei bambini. Nutre l'immaginazione, il pensiero, contribuisce alla formazione dell'identità personale, all'elaborazione del concetto di tempo, nonché all'arricchimento lessicale. Aiuta, inoltre, le bambine e i bambini a costruire una propria concezione del mondo dal momento che i libri illustrati sono spesso ideati da artisti che offrono una loro interpretazione della realtà.

La lettura ad alta voce incoraggia le attività volte all'apprendimento linguistico, poiché costituisce un momento quotidiano di dialogo e contatto con l'adulto. Inoltre, i libri e le storie consentono al bambino di comprendere che il linguaggio può svolgere numerose funzioni.

---

[5] Duursma, E., Augustyn, M., & Zuckerman, B. (2008). Reading aloud to children: the evidence. *Archives of disease in childhood*, *93*(7), 554-557.

[6] Justice, L. M. & Kadervarek, J. (2002). Using shared reading storybook reading to promote emergent literacy. *Teaching exceptional children, 34*, 8-13.

Tale processo ha anche un forte impatto emotivo e cognitivo (non solo in termini di arricchimento lessicale, ma anche di capacità linguistiche, culturali, familiarità con le strutture narrative). Il gruppo di esperti di alto livello sull'UE in materia di letteratismo (2012)[7] ha evidenziato l'importanza di svolgere delle attività divertenti nelle quali le bambine e i bambini possano interagire con la scrittura al fine di permettere loro di acquisire una certa consapevolezza delle sue funzioni e convenzioni. L'attenzione rivolta al singolo nel corso della lettura ad alta voce incoraggia il bambino ad associare delle sensazioni positive al libro e alla lettura per piacere che gli saranno estremamente utili in futuro.

[7] EUROPEAN COMISSION. (2012). EU High level group of experts on literacy.

Allegato M2.3a. Scheda di osservazione per l'attività di lettura ad alta voce rivolta a un/a bambino/a (all'interno di un gruppo)

#	Attività	Osservazioni
1	In che modo è seduto/a? Riesce a vedere il libro?	
2	Sta guardando il libro o no? Cosa dicono le espressioni sul suo viso?	
3	Si è mosso/a? Si è avvicinato/a al/alla lettore/lettrice?	
4	Come muove le mani? Gira le pagine/tocca il libro/accarezza la pagina/le illustrazioni?	
5	Pone delle domande? Ride? Produce dei rumori/suoni?	
6	Con chi parla? (al lettore/alla lettrice/a qualcun altro/ mormora fra sé e sé)	
7	Parla prima, dopo o durante l'attività di lettura?	
8	Altre osservazioni	

Allegato M2.3b. Scheda di osservazione per l'attività di lettura ad alta voce rivolta a un gruppo di bambine e bambini

#	Attività svolte dalle bambine e dai bambini	Osservazioni
1	In che modo sono seduti? Riescono a vedere il libro?	
2	Stanno guardando il libro o no? Cosa dicono le espressioni sul loro viso?	
3	Si sono mossi? Si sono avvicinati al/alla lettore/lettrice e al resto del gruppo?	
4	Come muovono le mani? Girano le pagine/toccano il libro/accarezzano la pagina/le illustrazioni?	
5	Pongono delle domande? Ridono? Producono dei rumori/suoni?	
6	Con chi parlano? (al lettore/alla lettrice/a qualcun altro/ mormorano fra sé e sé)	
7	Parlano prima, dopo o durante l'attività di lettura?	
8	Altre osservazioni	

Modulo 3: Selezionare dei buoni libri illustrati

Obiettivi di apprendimento generali: Fornire ai/alle partecipanti delle indicazioni che permettano loro di selezionare dei libri illustrati di qualità

Obiettivi di apprendimento specifici

- Analizzare i libri illustrati sulla base di una serie di indicatori
- Saper distinguere fra le varie tipologie di albi illustrati
- Applicare una serie di criteri allo scopo di scegliere libri illustrati adeguati
- Stilare un elenco di libri da utilizzare nel corso di diverse attività di lettura ad alta voce.

Criteri di valutazione:

Il/la discente:

- sa esprimere la propria opinione riguardo alla qualità degli albi illustrati;
- è capace di compilare una griglia di valutazione al fine di esaminare la qualità dei libri illustrati;
- riconosce i diversi tipi di storie narrate;
- sa raggruppare i libri in base al tipo di storie narrate.

Suggerimenti per il formatore o la formatrice: invitare i/le partecipanti a riflettere e a prendere in considerazione tutti i vari aspetti legati alla lettura di un libro.

Foto 5: Sperimentazione del programma di formazione e della metodologia di 3MR a Palermo

Scenario:

Durata	Attività	Contenuti
30 min	Invita i/le partecipanti a ricordare **i principali punti analizzati nel corso del M2.** Presenta i temi che affronterete durante la sessione, quindi chiedi loro: *Che tipo di libri illustrati trovate interessanti? Perché? Cercate di pensare alle caratteristiche dei libri che avete portato con voi.* Concedi ai/alle partecipanti 3-4 minuti per preparare le loro risposte, quindi chiedi loro di condividere le proprie riflessioni con un/una compagno/a (2-3 minuti) prima di incoraggiare dei volontari a parlarne di fronte al resto del gruppo. Prendi nota delle risposte dei/delle partecipanti e rivedete insieme l'elenco delle caratteristiche da loro presentate prima di proseguire.	
60 min	***Criteri di qualità*** Distribuisci l'allegato M3.1a. Invita i/le partecipanti a lavorare in coppie. Per prima cosa, chiedi loro di esaminare i criteri volti alla selezione dei libri illustrati e invitali a confrontarli con quelli riportati sulla lavagna a fogli mobili. Dovranno prendere nota e discutere delle caratteristiche che non sono state menzionate rifacendosi ai libri che hanno portato con loro. Modera una discussione in merito ai nuovi criteri prescelti e utilizza i libri a tua disposizione per fare degli esempi. **Leggi alcuni brani/libri per riflettere sui diversi criteri.**	Una copia dell'allegato M3.1a per partecipante
150 min	**Selezionare libri** Invita i/le partecipanti a lavorare in gruppi di 4 (è consigliabile – tuttavia – creare dei gruppi meno numerosi altrimenti potrebbe essere difficile portare a	Un numero di libri illustrati pari al numero di gruppi di partecipanti (ad es., 5 libri per 5

	termine l'attività). Di' loro che dovranno giudicare i libri che si troveranno di fronte. Dovranno sceglierne uno su 5 (un numero pari a quello dei gruppi in classe) da regalare a ogni famiglia del Paese. Evita di utilizzare dei libri che avete già preso in esame quando avete parlato dei criteri di selezione. Trovane 5 di cui non avete ancora discusso insieme. Chiedi ai/alle partecipanti di utilizzare i criteri riportati nell'allegato M3.1a (o una versione adattata/semplificata dei criteri di valutazione) per prendere in esame ciascun libro proposto. I criteri presi in esame costituiscono uno strumento onnicomprensivo e particolarmente dettagliato utilizzato da esperte ed esperti del settore. Benché sia utile conoscere i diversi aspetti di cui tenere conto al fine di analizzare i testi di letteratura per l'infanzia da un punto di vista professionale, non è necessario insistere sul fatto che tutte e tutti debbano comprendere ogni sfumatura, ma cerca di farli riflettere sulle tre macrocategorie. In alternativa, puoi invitare un/a professionista del settore (*editor*, scrittore/trice, illustratore/trice) che condivida e illustri i vari criteri utilizzati allo scopo di valutare la qualità dei libri illustrati. Invita i gruppi a leggere ad alta voce per esprimere un loro giudizio sul ritmo e sul linguaggio utilizzato. Ricorda loro che dovranno compilare anche la sezione dei commenti delle schede di valutazione. Non basta, infatti, dare un voto a ciascun libro. Concedi ai gruppi 20 minuti per libro. Quando tutti avranno compilato la griglia di valutazione riporta i vari punteggi nell'allegato M3.1b. Non dimenticare di prestare attenzione ai commenti. Somma i punteggi e decreta il libro vincitore. Rifletti sui criteri di selezione utilizzati.	gruppi); Copie dell'allegato M3.1a per ciascun gruppo di partecipanti. Allegato M3.1b
15 min	***Classificare i libri illustrati***	Allegato M3.2

	Introduci e tieni una presentazione sui temi affrontati nell'allegato M3.2. Mostra le diverse categorie di libri da utilizzare a seconda dello scopo e delle fasce d'età. (Ricorda ai/alle partecipanti le caratteristiche dei bambini e delle bambine in diverse fasce d'età in base a quanto discusso nel corso del modulo 2.) Descrivi, spiega e poni in evidenza le differenze fra i libri illustrati: le storie reali o di finzione. Le prime possono essere dei semplici resoconti o avere delle trame poco complesse. Ricorda ai/alle partecipanti che potranno saperne di più leggendo l'allegato M3.2; distribuisci l'allegato M3.2.	Libri disponibili all'interno della stanza Immagini e presentazioni PowerPoint dei libri (ad es., libri di materiali diversi per i più piccoli) che potrebbero non essere disponibili
40 min	Raccogli tutti i libri presenti nella stanza e invita i/le partecipanti a suddividerli in due gruppi: racconti di vita quotidiana e storie di finzione. Quindi, chiedi loro di distinguere i resoconti dalle storie più semplici. Se disponi di abbastanza tempo, invita due volontari a leggere ad alta voce un libro per ciascun tipo.	Tutti i libri presenti nella stanza.
5 min	Conclusioni sul modulo 3 e analisi del modulo 4 Ricorda ai/alle partecipanti di compilare il loro diario delle letture (allegato M1.2). In vista del prossimo modulo, ricorda loro di leggere almeno 10 libri illustrati di buona qualità e di aggiungere delle osservazioni che spieghino le ragioni della loro scelta. Chiedi loro di portare con sé almeno due libri nel corso della sessione successiva.	Allegato M3.3
Durata complessiva: 5 ore		

Risorse/materiale didattico:

N.B: Prima dell'inizio della sessione, chiedi ai/alle partecipanti di portare con loro almeno due libri illustrati che ritengono possano essere interessanti per le bambine e i bambini di età inferiore ai 7 anni.

- Allegato M3.1a. Criteri per la selezione dei libri illustrati
- Allegato M3.1b. Scheda di valutazione

- Allegato M3.2. Criteri per la selezione dei libri illustrati
- Allegato M3.3: Lista di libri illustrati di qualità per le bambine e i bambini fino ai 7 anni di età
- Almeno 20 libri illustrati di qualità

Allegato M3.1a. Criteri per la selezione dei libri illustrati

(*Fonte*: The New Zealand Book Awards for Children and Young Adults, *Judging Criteria 2016*, 2017)

Titolo del libro			
#	***Criteri***	***Punteggio: min. 1, max. 5***	***Osservazioni***
I. Testo e illustrazioni devono completarsi a vicenda			
1	Corrispondenza fra la qualità del testo e quella delle illustrazioni?		
2	Armonia fra testo e illustrazioni nel layout del libro		
3	Armonia fra stile, supporto ed elementi artistici come colori, linee, trame, testo scritto e messaggio del libro.		
4	Armonia fra il layout e gli elementi di design del testo scritto.		
5	Equilibrio fra il numero di illustrazioni e il testo scritto.		
6	Combinazione di illustrazioni, testo/idee trasmesse dal testo e il succedersi delle singole pagine		
II. Illustrazioni			
1	È evidente la qualità del disegno?		
2	I personaggi sono sviluppati in maniera credibile?		
3	C'è una certa coerenza e coesione fra le illustrazioni?		
4	Lo stile delle illustrazioni è adeguato ai lettori e alle lettrici cui si		

	rivolgono?		
5	Le illustrazioni completano e supportano il testo o sono in conflitto con esso?		
6	Riflettono il testo in maniera accurata quando necessario?		
7	Esaltano e animano il testo?		
III. Linguaggio			
1	Viene utilizzato un linguaggio appropriato?		
2	Il testo è scorrevole e ha un buon ritmo?		
3	Che effetto fa leggere la storia ad alta voce? Garantisce un'esperienza audiovisiva di successo?		

Punteggio totale (da un massimo di 80 a un minimo di 16 punti):

Osservazioni della giuria (possono essere legate ai criteri generici riportati di seguito).

Criteri generici

- Interesse: Il libro sprigiona una certa magia e fascino (in grado di generale l'interesse di potenziali lettrici e lettori)?
- Uso del linguaggio e delle illustrazioni (qualora siano inserite nel testo): Il libro utilizza un linguaggio e uno stile fresco? Il linguaggio (le illustrazioni) sono adeguate?
- Integrità: Chi scrive il libro ha tenuto conto del proprio pubblico (dimostra di conoscere il mondo dell'infanzia)? È appropriato dal punto di vista culturale? Evita di essere accondiscendente e di ricorrere a stereotipi?
- Trama: L'opera si basa su una visione e un tema unico che rendono coerente la storia?
- Personaggi: Il personaggio ha sempre successo?

- Edizione/produzione: L'oggetto libro è ben concepito e fa venir voglia di leggerlo? Ha un aspetto professionale? Qual è il rapporto fra qualità dell'edizione e della stampa ed il suo prezzo?

- Ha delle qualità che lo rendono apprezzabile nel lungo periodo?

Allegato M3.1b. Scheda di valutazione

Libri	Punteggio totale	Punteggi dei singoli gruppi				
		Gruppo 1	Gruppo 2	Gruppo 3	Gruppo 4	Gruppo 5
Titolo n.1						
Titolo n.2						
Titolo n.3						
Titolo n.4						
Titolo n.5						

Allegato M3.2. Criteri per la selezione dei libri illustrati

I criteri di selezione dei testi da leggere alle bambine e ai bambini variano in base all'idea di adeguatezza degli adulti. Il legame che questi ultimi hanno sviluppato con i libri nel corso della loro vita da lettori e della loro infanzia svolge un ruolo fondamentale. Per questa ragione, suggeriamo di non fornire delle liste di libri già pronte durante il corso di formazione, poiché è fondamentale che gli adulti scoprano e riscoprano i libri illustrati, imparino ad apprezzarli e a esprimere una loro valutazione.

Inoltre, non bisogna dimenticare di riflettere sulle diverse caratteristiche e utilizzi del libro al fine di offrire alle bambine e ai bambini la possibilità di vivere più esperienze. Di seguito, riportiamo un elenco di libri diversi per tipologia e funzione[8]:

- Libri tattili in stoffa o altro materiale che favoriscono la condivisione di emozioni con il bambino.

- Libri-oggetto che possono essere toccati, osservati, tenuti in mano, riconosciuti. Le bambine e i bambini imparano a voltare pagina ascoltando la voce di un adulto che gli ripete i nomi degli elementi da riconoscere.

- Libri con grandi illustrazioni di oggetti e scene semplici. Libri di materiali diversi: in cartoncino morbido o rigido con custodie. Il bambino imita ciò che fa l'adulto e comincia a puntare il dito sulle immagini conferendo un senso di regolarità e certezza. Si tratta di un oggetto capace di veicolare un momento di condivisione e interazione. Il bambino vive una dilatazione o una contrazione del tempo per poi tornare alle immagini del libro (al contrario di quanto avviene in televisione o nella realtà).

- Libri da ascoltare per imparare parole nuove. Il bambino chiede il significato di nuovi termini, indica e chiede ripetutamente "E questo cos'è?" Le immagini del libro riescono ad evocare un lessico più preciso rispetto a quello a lui noto. Chiede di conoscere parole nuove collegate alla sua realtà.

- Libri utili per ricordare storie ed apprendere nuove espressioni. Il processo di interazione con il libro favorisce l'acquisizione del linguaggio. L'adulto modella domande e risposte. I temi possono riflettere degli argomenti interessanti per il bambino in modo che possa proiettarsi nella storia.

- I libri per accompagnare all'apprendimento della lettura e per imparare a parlare bene. Questi testi consentono alle bambine e ai bambini di imparare a dare un nome preciso agli oggetti, stabilire dei legami fra loro, esprimere un numero maggiore di sentimenti, idee, conoscenze.

[8] https://www.fno.fr/wp-content/uploads/2018/11/FormatA3_BasseDef.pdf

Una delle strategie da utilizzare al fine di selezionare dei testi adatti potrebbe essere quella di invitare gli educatori e le educatrici a condividere i libri che hanno letto e amato da bambini, tenendo sempre in considerazione la necessità di far conoscere solo il meglio della produzione letteraria. È importante che gli adulti siano inclini a far scoprire alle bambine e ai bambini libri differenti, sorprendenti e inaspettati.

La letteratura dell'infanzia è un genere a sé in quanto parole e immagini contribuiscono in egual misura a raccontare la storia. È come se esistessero due linee narrative che si completano a vicenda. La distanza che intercorre fra la narrazione per immagini e quella per parole contribuisce a creare uno spazio per l'ironia e la sorpresa.

Pertanto, per selezionare dei libri illustrati di qualità, è necessario prestare attenzione al testo, alle illustrazioni e all'oggetto-libro; tale combinazione contribuisce a innescare un processo interpretativo e conferisce una certa qualità estetica al volume.

Secondo Van Der Linden (2013)[9]10, esistono tre diverse tipologie di albi illustrati. Alcuni di questi, tuttavia, presentano una combinazione delle caratteristiche sottoelencate:

- **albi illustrati:** in questo tipo di libri il testo conserva un valore centrale. L'illustrazione è subordinata al testo che spesso è stato concepito molto tempo prima. Le pagine prevedono una separazione fra testo e immagini;
- **albi narrativi:** in questo tipo di libri la narrazione è guidata sia dal testo che dalle illustrazioni. La parte testuale e visuale sono presenti nella stessa pagina. La lettura passa attraverso il testo e le immagini ed il processo ermeneutico si fonda sull'interazione dei due media;
- **albi grafici:** in questo caso, la percezione visiva assume un ruolo preminente. Il valore della storia è essenzialmente trasmesso dalle illustrazioni. Il testo è secondario e può contribuire alla produzione di significati. Il testo e le immagini sono stratificati, progettati e creati nello stesso momento.

Di seguito presentiamo una serie di domande che potranno aiutarti a scegliere dei libri illustrati differenti per le attività di lettura ad alta voce:

- Layout delle pagine
    - Testo e illustrazioni sono separate dalla linea di rilegatura?

[9] Van der Linden, S., & Douzou, O. (2013). *Album [s]*. Éditions De Facto/Actes Sud Junior.

- Testo e illustrazioni sono abbinati secondo un criterio organizzativo ben preciso?
- Quale posto occupano le illustrazioni sulla pagina?
- Testo e illustrazioni creano una sorta di fumetto?

- Successione delle pagine
  - Ciascuna pagina costituisce un proseguimento di quella precedente? (progressione lineare)
  - Ciascuna illustrazione presenta degli elementi di trasformazione, soprattutto se paragonata alle precedenti?
- Illustrazioni
  - Quali sono le tecniche di illustrazione utilizzate: stampa, disegno, pittura, collage, ecc.?
  - Qual è lo stile delle illustrazioni: realistico o astratto?
- Il testo
  - Il testo contiene delle rime, ripetizioni?
  - Il testo contiene delle espressioni idiomatiche?
  - Il testo è breve o lungo? Da quante parole è costituito?
  - Il testo contiene dei dialoghi?
  - Chi narra la storia?
  - Qual è il ritmo della narrazione? Veloce, lento, variabile?
  - Vi è un processo di svelamento?
  - Le frasi sono collegate fra loro?
- Interazione fra testo e illustrazioni
  - Qual è il rapporto fra testo e illustrazioni?
  - Testo e illustrazioni tendono a veicolare gli stessi contenuti? (ridondanza)
  - Il testo e le illustrazioni si completano a vicenda al fine di produrre delle catene di significati? (complementarietà)

- Il testo e le illustrazioni supportano due diverse linee narrative che danno origine a contraddizioni? O esiste una narrazione parallela? (scollamento)
- Il testo e le illustrazioni contengono dei riferimenti impliciti e imprevisti?

Tipi di storie: racconti reali e di fantasia

Rateau (2001)[11] sostiene che i libri che raccontano momenti di vita quotidiana (storie sull'imparare ad andare sul vasino, abituarsi a mangiare le verdure) non contribuiscono ad arricchire l'esperienza delle bambine e dei bambini. Si tratta di libri velatamente prescrittivi quasi documentaristici che non promuovono certo l'idea che la lettura possa essere uno strumento capace di accendere l'immaginazione. Tali testi sono rivolti a un bambino ideale. Sebbene possano essere rassicuranti per gli adulti, distorcono l'obiettivo delle attività di lettura ad alta voce. È importante cercare di servirsi di libri di letteratura dell'infanzia che aiutino a coltivare una certa apertura culturale e a nutrire l'immaginazione senza cercare risposte ai problemi della vita quotidiana. Il lavoro degli educatori e delle educatrici è quello di ampliare il ventaglio dei generi letterari andando alla ricerca di opere creative e innovative capaci di promuovere lo spirito di avventura, il senso di meraviglia, l'immaginazione e i sogni.

Secondo Vanesse e Terwagne (2008)[12], i racconti di vita quotidiana aiutano le bambine e i bambini ad elaborare i concetti di spazio e tempo al fine di integrarli nel tessuto del reale. Non si tratta di una storia nel senso vero della parola, ma di una concatenazione di eventi senza complicazioni ad interrompere la routine.
Tuttavia, questi racconti (la sequenza di eventi e azioni quotidiane, come: andare a letto; svegliarsi; andare a scuola; fare spese, ecc.) sono importanti per le bambine e i bambini molto piccoli. Immagazzinate nella loro memoria, tali storie aiutano a prevedere gli eventi e a comprendere le intenzioni di chi vive insieme a noi. Inoltre costituiscono la base delle storie vere e proprie. "Se non esistesse la routine, non esisterebbero neanche degli eventi capaci di creare una rottura". (Terwagne e Vanesse, 2008, p.9).

[11] Rateau, D. (2001). Les tout-petits peuvent-ils lire avant d'avoir appris à lire ? *Spirale*, 4, 15-20. Doi: 10.3917/spi.020.0015

[12] Terwagne, S., & Vanesse, M. (2008). *f.* De Boeck Université.

Tipi di storie		
Racconti di vita quotidiana	**Racconto**	Racconti di routine quotidiane
	Storie semplici	Storie che contengono degli impedimenti che vengono subito risolti.
Storie di finzione	**Racconti di fantasia**	Storie con veri e propri impedimenti e con elementi di *suspense*.

(Terwagne e Vanesse, 2008)

Allegato M3.3: Lista di libri illustrati di qualità per le bambine e i bambini fino ai 7 anni di età[13]

#	Autore	Titolo	Età
1	Alemagna Beatrice	I cinque malfatti	3-7
2	Alemagna Beatrice	Nel paese delle pulcette	1-4
3	Allancé Mireille	Che rabbia!	3-5
4	Borando Silvia	Chi ha il coraggio?	3-5
5	Borando Silvia	Questo libro fa di tutto, Minibombo 2017	2-5
6	E. Bussolati – Ed. Carthusia	Tararì Tararera	0-5
7	Paloma Canonica	Buonanotte luna	3-5
8	Chiara Carminati	A fior di pelle	
9	Carl Eric	Il piccolo bruco Maisazio (pop-up)	1-4
10	Charlip Remy	Fortunatamente	3-5
11	Donaldson Julia, Scheffler Axel	Il Grufalò	3-7
12	Dr Seuss	Oh, quante cose vedrai!	5-7
13	Dr Seuss	Prosciutto e uova verdi	5-7
14	Guido Van Genechten - ed. Clavis (libro con alette, dai 2 anni)	Indovina chi…	Da 2 anni
15	Leen Van Durne	Gnam!	1-4

[13] L'elenco contiene dei libri in inglese che sono stati tradotti in numerose lingue. La lista va adattata al contesto locale.

16	Leen Van Durme - Ed. Clavis (in book in CAA)	Bravo!	1-4
17	S. Lee – Ed. Corraini	L'onda	4-7
18	Stefania Manetti, Pasquale Causa, Redazione Quaderni ACP	Guarda che faccia!	
19	Michael Rosen	A caccia dell'orso	3-6
20	Cédric Ramadier	Aiuto, arriva il lupo!	
21	Ian Falconer	Olivia	
22	Waddel, Martin; Benson, Patrick,	I tre piccoli gufi,	2-4
23	Bannerman Helen, Marcellino Fred	Il gran coraggio del piccolo Babaji	4-7
24	Bonniol Magali	La figlia dell'albero	4-7
25	Chen Jiang Hong	Lian	4-7
26	Lorenzo Clerici	Tutino e il vento	0-3
27	António Jorge Gonçalves	Pancia di balena	3-5
28	Nicola Grossi	Orso, buco!	3-5
29	Iela Mari	Il palloncino rosso	0-5
30	Iela Mari	L'uovo e la gallina	3-5
31	Iwamamura Kazuo	Il bucato della famiglia Topini	3-5
32	Catarina Kruusval	L'albero di mele	3-6
33	Emanuela Nava ,	Chi è stato?	2-4

	Desideria Guicciardini		
34	Levi Pinfold	Cane nero	3-5
35	Mario Ramos	Attenzione, passaggio fiabe!	3-6
36	Rotraut Susanne Berner	Primavera; Estate; Autunno: Inverno	2 -6
37	Sendak Maurice	Nel paese dei mostri selvaggi	3-6
38	William Steig	Amos e Boris	4-7
39	Stewart Lizzy	C'è una tigre in giardino!	3-6
40	Yonezu Yusuke	Il libro arcobaleno Camaleonte	0-3
41	Yuichi Kasano	Blub blub blub	3-5
42	Zoboli Giovanna, Giordano Philip	Nel cielo, nel mare	1-4
44	Zoboli Giovanna, Mulazzani Simona	Vorrei avere…	5-7
45	Guido Van Genechten	Un fantasma nella mia stanza	
46	Mem Fox, Helene Oxenbury	Dieci dita alle mani dieci dita ai piedini	0-3
47	Émile Jadoul	Le mani di papà	0-3
48	Eric Carle	Dalla testa ai piedi	3-5
49	Gek Tassaro	Il fatto è	3-5
50	C. Mantegazza	Brucoverde	
51	Éric Battut	Lindo Porcello	
52	P. Canonica	Buongiorno sole	
53	M. Ruìz Johnson	Mentre tu dormi	
54	S. Colloredo, P. La Porta	Solo per amore	

55	H. Tullet	Un libro	0-6
56	L. Lionni	Piccolo blu piccolo giallo	3-5
57	L. Lionni	Pezzettino	3-5
58	A. De Lestrade, V. Docampo	La grande fabbrica delle parole	5-7
59	A. Balpe	Un trascurabile dettaglio	
60	M. Escoffier	A taaavola!	
61	M. Escoffier	Buongiorno dottore	
62	Antonella Chiuchiolo, Paolo De Gaspari, Marina Ielmini, Costantino Panza	Cikibom	
63	Giulia Baronchelli, Celia Carpi Germani	Coccole e filastrocche	
64	Jeanne Ashbé	Hai la pappa dappertutto!	
65	Maria Loretta Giraldo	A me gli occhi!	
66	Kathleen Amant	A nanna con Gugo	
67	Yusuke Yonezu	Cucù, chi è?	
68	Gallucci	Il cantiere	
69	Aurora Cacciapuoti	Abbracciami	
70	Xavier Deneux	Al mercato	
71	Hervé Tullet	Arrivo!	
72	Hatsue Nakawaki	Aspettami!	1-4

Modulo 4: Ideare, svolgere e riflettere sulle attività di lettura ad alta voce

Obiettivo di apprendimento generale: Preparare i/le partecipanti a pianificare, svolgere e riflettere sulle attività di lettura ad alta voce da svolgere con le bambine e i bambini.

Obiettivi di apprendimento specifici

- Pianificare le attività di lettura ad alta voce tenendo conto del contesto in cui si svolgeranno (tempo e spazi a disposizione, target, libri, comunicazione)
- Esercitarsi a leggere ad alta voce (intonazione, espressioni facciali, ritmo)
- Creare uno spazio in cui possano avvenire delle interazioni
- Osservare le reazioni delle bambine e dei bambini e modificare il proprio operato
- Valutare il proprio operato
- Saper individuare delle strategie per migliorare il proprio operato nel corso di sessioni di riflessione collettive.
- Documentare la propria azione pianificando e praticando la lettura ad alta voce

Foto 6: Sperimentazione del programma di formazione e della metodologia di 3MR a Palermo

Criteri di valutazione:

Il/la discente:

- è in grado di pianificare le attività di lettura ad alta voce rivolte a un/a bambino/a o a un gruppo di bambine e bambini;
- legge in maniera sicura di fronte a un singolo bambino o a un gruppo di bambine e bambini;
- è in grado di valutare la propria capacità di lettura ad alta voce servendosi di una griglia di valutazione;
- stabilisce degli obiettivi per migliorare la propria capacità di pianificazione e pratica della lettura ad alta voce sulla base delle proprie riflessioni.

Scenario:

Durata	Attività	Contenuti
Incontro in presenza n. 1: Pianificazione		
30 min	**Presentazione degli obiettivi e dei risultati di apprendimento** Discussione introduttiva: Chiedi ai/alle partecipanti di pensare a un/a bambino/a di età inferiore ai 7 anni per il quale sono pronti a mediare un incontro con un libro. Come dovranno prepararsi? Riporta alla lavagna le risposte date dai/dalle partecipanti. Adesso, invitali a immaginare un gruppo di bambini e bambini di 7 anni con cui svolgere delle attività di lettura ad alta voce. Quali aspetti bisogna considerare oltre a quelli inseriti nella lista? Utilizza dei colori diversi per porre in evidenza le differenze. Distribuisci e invita i/le partecipanti a leggere l'allegato M4.1 e confronta la lista da loro letta con quella che hanno compilato. Affronta una discussione in merito a ciascun elemento	Spunti dei/delle partecipanti Allegato M4.1

	fornendo delle ulteriori spiegazioni quando necessario e trai delle conclusioni chiare.	
50 min	Presenta in maniera interattiva le informazioni contenute nell'allegato M4.3. Al termine della presentazione, distribuiscilo ai/alle partecipanti. Prepara una selezione di 10-15 brani tratti da diversi libri illustrati in cui intonazione, espressività, mimica e gestualità sono importanti per far vivere la storia. Fa' degli esempi di lettura di questi 2-3 brani (diversi gli uni dagli altri, con o senza dialoghi, con e senza rime). Chiedi ai/alle partecipanti di fare pratica leggendo i brani. Chiedi a 3-4 volontari/e di condividere e esprimere la loro opinione circa gli elementi contenuti nell'allegato M4.3.	Allegato M4.3
50 min	Presenta in maniera interattiva le informazioni contenute nell'allegato M4.4, quindi distribuiscilo ai/alle partecipanti e chiedi loro di porti delle domande. Mostra la registrazione di un'attività di lettura rivolta a un unico bambino (inserito all'interno di un gruppo) e chiedi ai/alle partecipanti di osservare il lettore. Mostra il filmato almeno due volte. Se possiedi due registrazioni, soprattutto nel caso in cui siano brevi, mostrale una alla volta e seguile criticando i/le lettori/trici in base alle indicazioni contenute negli allegati M4.3 e M4.4. Se possibile, scegli un video che mostri una sessione di lettura ad alta voce in un contesto particolarmente vivace e rumoroso.	Allegato M4.4 Almeno una registrazione di un'attività di lettura rivolta a un unico bambino (inserito all'interno di un gruppo)
50 min	Presenta in maniera interattiva le informazioni contenute nell'allegato M4.5 e quindi distribuiscilo ai/alle partecipanti e chiedi loro di porti delle domande. Mostra la registrazione di un'attività di lettura rivolta a un gruppo di bambine e bambini e chiedi ai/alle partecipanti di osservare il lettore. Mostra il filmato almeno due volte. Se possiedi due registrazioni,	Allegato M4.5 Almeno una registrazione di un'attività di lettura rivolta a un gruppo di bambini

	soprattutto nel caso in cui siano brevi, mostrale una alla volta e seguile criticando i/le lettori/trici in base alle indicazioni contenute negli allegati M4.3 e M4.4.	
110 min	Distribuisci e presenta gli allegati M4.2a e M4.2b. Chiedi ai/alle partecipanti di lavorare in coppie in base alla vicinanza delle loro abitazioni/ possibilità di incontrarsi quando necessario/ tendenza a lavorare con bambine e bambini della medesima età. Chiedi loro di programmare un'attività di lettura ad alta voce per un gruppo di bambini utilizzando gli allegati M4.2b e M4.1. Invitali a parlare della fascia d'età per la quale stanno preparando la loro attività di lettura e, se necessario, aiutali a scegliere il libro più appropriato. Chiedi loro di prestare attenzione a tutte le fasi del processo di lettura. Dopo aver completato il piano, chiedi loro di leggere a vicenda il testo oppure di immaginare di avere davanti un/a bambino/a. Quindi incoraggia ciascuna coppia a unirsi a un'altra per condividere e commentare i rispettivi piani. Chiedi loro di decidere quale piano e lettura desiderano condividere col resto del gruppo. Invita una persona per gruppo a leggere il libro insieme alle/ai partecipanti seguendo il piano elaborato. Invita questi ultimi ad esprimere la loro opinione e a porri delle domande sul piano e sulle strategie adottate: - posizione e modo di tenere il libro; - voce, mimica facciale e gesti; - ritmo di lettura.	Almeno 20 testi illustrate di qualità destinati a bambine e bambini di età compresa fra gli 0 e i 7 anni (diversi da quelli utilizzati nel corso del modulo 3 e consigliati dai/dalle partecipanti) Allegati M4.2a e M4.2b
10 min	Da' ai/alle partecipanti dei compiti da svolgere individualmente prima dell'incontro successivo.	
Attività svolte indipendentemente dai/dalle partecipanti		
3h	Documentare le attività di lettura ad alta voce rivolte	Almeno 20 testi

	ai/alle bambini/e Una volta terminata la sessione, i/le partecipanti si servono dei piani che hanno preparato per tenere le sessioni di lettura insieme a dei gruppi composti da bambine e bambini. Inoltre, dovranno anche pianificare e svolgere delle attività di lettura rivolte a singoli bambini, separatamente o inseriti all'interno di un gruppo. Allo scopo di documentare la sessione, dovranno registrare almeno un'attività di lettura individuale e una di gruppo. I/le partecipanti potranno aiutarsi a vicenda per realizzare le registrazioni, oppure potranno rivolgersi ad amici e volontari. Le registrazioni serviranno a mostrare le loro capacità di lettura, pertanto dovranno prepararsi in maniera opportuna. Dovrai creare uno spazio di archiviazione virtuale (ad es., una cartella su Google Drive, ecc.) in cui i/le partecipanti possano caricare le loro registrazioni e etichettarle inserendo il loro nome e il tipo di attività di lettura svolta (individuale o di gruppo). Prima dell'incontro in presenza, fa' in modo che ciascun/a partecipante veda almeno 4 registrazioni prodotte dalle compagne e dai compagni di corso per far sì che le registrazioni di ogni singolo partecipante siano viste da quattro diversi soggetti. Nel corso dell'incontro in presenza, dovranno portare con loro il libro e il piano utilizzato per programmare le attività di lettura.	illustrati di qualità rivolti alle bambine e ai bambini fino ai 7 anni
Incontro in presenza n.2: Riflessione, autovalutazione e margini di miglioramento		
150 min	**Riflessioni & critiche** Distribuisci l'allegato M4.6 e, insieme agli/alle partecipanti, analizza le prime tre sezioni (domande n. 1-19). Assicurati che tutti comprendano le domande.	Allegato M4.6 Registrazioni delle sessioni di lettura

	Chiedi ai/alle partecipanti di formare dei gruppi composti da 5 persone cui sono state mostrate le stesse registrazioni. I gruppi sono volti a favorire il processo di riflessione. Ogni componente del gruppo avrà a disposizione 10-15 minuti per prendere nota delle risposte alle domande. Quindi dovrà decidere in che ordine esprimere i loro commenti Partecipante n.1: I/le partecipanti 2-5 dovranno condividere le loro riflessioni sulle registrazioni del/della partecipante n.1 (per ragioni di chiarezza, è necessario portare i testi utilizzati nei video e i piani in base ai quali le sessioni sono state condotte) quindi questi dovrà condividere le sue risposte alle domande 1-19. Quando ciascun gruppo avrà terminato (il procedimento dovrebbe richiedere 20-25 minuti per partecipante, quindi 100-125 minuti in tutto), chiedi ad alcuni volontari di condividere alcuni aspetti delle loro riflessioni soprattutto in risposta ai commenti espressi dai/dalle partecipanti.	
40 min	**Autovalutazione** Distribuisci l'allegato M4.7 e descrivilo ai/alle partecipanti, quindi chiedi loro di dedicare circa 30 minuti alla stesura della loro riflessione inserendo gli spunti dati dai/dalle partecipanti. Invitali a compilare ogni sezione fornendo più dettagli possibile. Scatta una foto/fotocopia la scheda di valutazione in modo da servirtene in futuro.	Allegato M4.7
40 min	**Individuare gli aspetti da migliorare** Presenta e discuti del senso delle domande 20-24 dell'allegato M4.6. A partire dall'autovalutazione, invita i/le partecipanti a stabilire uno o due obiettivi ai fini della loro crescita professionale come lettori e lettrici di libri ad alta voce nel prossimo futuro. Ricorda loro che tali obiettivi dovranno essere specifici, misurabili, raggiungibili,	Allegato M4.6

	realistici e definiti nel tempo (SMART). Consenti loro di lavorare in coppie o a gruppi di tre in base alle loro esigenze. Invita i/le partecipanti a condividere i loro obiettivi.	
10 min	Conclusioni e anticipazioni sull'incontro successivo. Ricorda ai/alle partecipanti di portare con loro il loro diario di lettura (Allegato M1.2) per l'incontro successivo.	
Durata complessiva: 12 ore		

Risorse/materiale didattico:

- Allegato M4.1. Pianificare delle attività di lettura ad alta voce piacevoli
- Allegato M4.2a: Modello per la preparazione delle attività di lettura ad alta voce rivolte un/a solo/a bambino/a (inserito all'interno un gruppo)
- Allegato M4.2b: Modello per la preparazione delle attività di lettura ad alta voce rivolte a gruppi di bambine e bambini
- Allegato M4.3. Organizzazione pratica delle attività di lettura ad alta voce
- Allegato M4.4. Attività di lettura ad alta voce rivolte a un/a solo/a bambino/a all'interno di un gruppo (0-3 anni)
- Allegato M4.5. Attività di lettura ad alta voce destinate a piccoli gruppi di bambini (4-7 anni)
- Allegato M4.6. Spunti di riflessione
- Allegato M4.7. Attività di autoriflessione
- Almeno 20 libri illustrati di qualità per bambine e bambini di età compresa fra 0 e 7 anni

Allegato M4.1. Pianificare delle attività di lettura ad alta voce piacevoli

Lettura ad alta voce	
Bambino/a (all'interno di un gruppo)	***Un gruppo di bambini e bambine***
Individuare i testi: fornire una selezione appropriata di testi da leggere	
Disporre i libri e consentire al/alla bambino/a di sceglierli.	Scegliere dei libri adatti da leggere insieme al resto del gruppo.
Preparare la stanza	
Quando sei in una stanza piena di bambine e bambini, scegli un posto raccolto in cui il/la bambino/a possa ascoltare ciò che gli/le viene letto.	Rifletti sulle dimensioni del gruppo, studia gli spazi e le sedute a disposizione per far sì che tutte e tutti possano vedere le illustrazioni.
Preparare la presentazione	
Crea una certa attesa nei confronti della lettura del libro, invitando il/la bambino/a a osservare la copertina. Se il/la bambino/a sa parlare, chiedigli/le di indovinare quale sarà il tema della storia.	Crea una certa attesa nei confronti della lettura del libro mostrando la copertina. Se le bambine e i bambini sono in grado di parlare poni loro delle domande a risposta aperta sul tema del libro in modo da entrare in contatto con la storia.
Programmare le pause	
Preparati a seguire le indicazioni del/della bambino/a, ma programma delle pause nel corso delle quali concentrare le interazioni.	Individua due o tre momenti di suspense nella storia, oppure nel corso dei quali si riscontrano delle ripetizioni, al fine di incoraggiare bambine e bambini a interagire con il testo e a prevedere che cosa accadrà nella storia.
Programma delle attività di *follow-up* in base all'età	
Chiedi al/alla bambino/a quali aspetti della storia ha apprezzato di più. Preparati a rileggere la storia qualora il/la bambino/a lo richieda. Elabora ciò che dirai al termine della sessione.	Chiedi alle bambine e ai bambini di parlare degli aspetti che hanno apprezzato maggiormente e preparati a porre delle domande sulla storia, sui luoghi e sui personaggi. Programma delle attività creative e artistiche da svolgere al termine della lettura adattandole all'età delle bambine e dei

	bambini. Elabora ciò che dirai al termine della sessione.

Allegato M4.2a. Modello per la preparazione delle attività di lettura ad alta voce rivolte un/a solo/a bambino/a (inserito all'interno un gruppo)

Nome del/della lettore/lettrice:

Luogo:

Cambiamenti necessari da apportare

Data e tempo a disposizione:

Elenco di testi disponibili per fascia d'età:

appunti per leggere i libri in maniera appropriata in base all'età delle bambine e dei bambini

Come comportarsi allo scopo di favorire l'interazione con bambine e bambini

Misure concordate con le persone incaricate di facilitare la partecipazione dei minori

- Informazioni di contatto[14]

[14] Tale aspetto deve essere preso in considerazione soprattutto qualora si organizzino delle sessioni di lettura ad alta voce all'interno di istituzioni pubbliche o in collaborazione con insegnanti, educatrici ed educatori. Invitiamo ad osservare le disposizioni del regolamento GDPR 2016/679

Allegato M4.2b. Modello per la preparazione delle attività di lettura ad alta voce rivolte a gruppi di bambine e bambini

Nome del/della lettore/lettrice:

Luogo:

Data e tempo a disposizione:

Fascia d'età:

Elenco di testi a disposizione; per ciascun testo da leggere preparare:

- domande iniziali;
- momenti di pausa e domande da porre nel corso della lettura;
- attività di *follow-up*.

Misure concordate con le persone incaricate di facilitare la partecipazione dei minori

- Informazioni di contatto [15]

[15] Tale aspetto deve essere preso in considerazione soprattutto qualora si organizzino delle sessioni di lettura ad alta voce all'interno di istituzioni pubbliche o in collaborazione con insegnanti, educatrici ed educatori. Invitiamo ad osservare le disposizioni del regolamento GDPR 2016/679.

Allegato M4.3. Organizzazione pratica delle attività di lettura ad alta voce

Le attività di lettura ad alta voce sono guidate da adulti che riescono a dimenticare la loro responsabilità educativa per divenire dei lettori capaci di fare ricorso alla loro immaginazione, ai loro sogni, ai loro pensieri e alle loro riflessioni sulla vita e sul mondo e a investire tutti loro stessi.

Il testo, così come ogni altra opera d'arte, è al centro di un processo ermeneutico. Pertanto, se letto da persone differenti darà vita a una diversa gamma di emozioni. Gli adulti condividono ciò che leggono in questi momenti di incontro. La lettura dipende dalla loro capacità di interpretazione. In ogni caso, è il lettore a rielaborare i significati, ad attribuire importanza a un determinato oggetto, luogo o evento.

a. Utilizzare l'intonazione e l'espressività in maniera appropriata

La lettura ad alta voce prevede che il lettore adatti la sua dizione ed utilizzi una particolare intonazione. Tuttavia, questi potrebbe non applicare tali principi a causa del proprio modo di guardare a queste attività.

Ad ogni modo, questo tipo di lettura è fondamentale per il bambino. La lettura espressiva, caratterizzata da pause e dal ricorso a diverse intonazioni, consente al bambino di comprendere alcune specificità e complessità del testo. Le pause garantiscono una suddivisione tematica mediante una differenziazione delle catene di suoni che pongono in evidenza alcuni elementi della storia. Le variazioni nell'intonazione forniscono delle informazioni riguardo ad elementi impliciti come i pensieri e le emozioni dei personaggi mediante l'interpretazione degli elementi lessicali (Boiron, 2010)[16].

Inoltre, le attività di lettura ad alta voce potrebbero porre in evidenza alcune figure di suono e la metrica del testo; non a caso la lettura ad alta voce consente di comprendere i fonemi (Duursma, Augustyn, Zuckerman, 2008)[17]

Collaborare con le bambine e i bambini

Gli scambi generati dal testo (discussioni relative al testo, conversazioni nel corso della condivisione della storia, reazioni emotive) sono importanti tanto quanto la lettura stessa.

---

[16] Boiron, V. (2010). Lire des albums de littérature de jeunesse à l'école maternelle : quelques caractéristiques d'une expertise en actes, *Repères [online], 42*, Disponibile all'indirizzo : http://journals.openedition.org/reperes/254.doi:10.4000/reperes.254

[17] Duursma, E., Augustyn, M., & Zuckerman, B. (2008). Reading aloud to children: the evidence. *Archives of disease in childhood*, *93*(7), 554-557.

La tabella riportata qui sotto presenta le principali tecniche volte a migliorare le interazioni fra adulti e bambini.

Tabella n.1. Tecniche volte a migliorare il potenziale collaborativo della lettura condivisa (Source: Justice & Kadervarek, 2002)[18]	
Attività	***Descrizione***
Lasciare che il bambino scelga il luogo in cui svolgere l'attività	I bambini amano leggere in luoghi diversi: sul pavimento, sulla loro sedia preferita, sulle scale. È importante che sia il bambino a scegliere dove desidera leggere.
Aumentare le opportunità del bambino di entrare in contatto con il libro.	Consentire al bambino di tenere il libro. Incoraggiarlo a sfogliare le pagine. Utilizzare dei libri con elementi tattili (ad es., libri animati, libri con finestrelle, ecc.).
Ricorso a delle pause	Fermarsi nel corso della lettura e attendere i commenti del bambino. Fermarsi dopo aver voltato pagina in modo che il bambino possa guardare le illustrazioni e commentare o porre delle domande. Fermarsi una volta letta la pagina per permettere al bambino di esprimere delle osservazioni sulla storia o sulle immagini.
Chiedere al bambino di leggere il libro	I bambini adorano "leggere" libri che conoscono già. È bene incoraggiarli anche se non stanno leggendo davvero.

Per creare un'atmosfera adatta alla lettura, è importante che l'adulto curi la disposizione della stanza e che non la lasci immediatamente una volta terminata l'attività

b. Creare un ambiente confortevole e ricco di testi

È essenziale creare uno spazio che sia confortevole sia per gli adulti che per le bambine e i bambini al fine di promuovere la lettura. Le attività andranno condotte in

[18] Justice, L. M. & Kadervarek, J. (2002). Using shared reading storybook reading to promote emergent literacy. *Teaching exceptional children*, 34, 8-13.

un luogo sicuro e tranquillo in cui i più piccoli siano liberi di sedersi e muoversi agevolmente. A questo scopo suggeriamo di preparare cuscini, pouf e poltrone a sacco.

Inoltre, è opportuno riflette anche sul modo in cui disporre i volumi. È possibile riporli in una piccola libreria, facendo attenzione a non ricorrere ad un ordine troppo rigido per permettere alle bambine e ai bambini di scegliere liberamente. Ricordiamo, infatti, che una delle principali attrattive del libro consiste proprio nella sua maneggevolezza, nella possibilità di trasportarlo dove si vuole. In alternativa, è possibile riporre i libri in ordine tematico.

Allegato M4.4. Attività di lettura ad alta voce rivolte a un/a solo/a bambino/a all'interno di un gruppo (0-3 anni)[19]

Per gli educatori è semplice proporre un'attività di lettura ad alta voce collettiva quando si trovano di fronte a un gruppo di bambini. Tuttavia, la pratica della lettura individuale non solo è possibile, ma costituisce anche una straordinaria fonte di arricchimento che ciascun bambino dovrebbe avere l'opportunità di vivere poiché favorisce la formazione di un legame più forte fra il bambino e l'adulto.

Non è consigliabile mettere a punto delle attività di lettura collettive in cui tutti siano costretti a prestare attenzione alla medesima storia rivolte alle bambine e ai bambini che non abbiano ancora compiuto 3 anni. Gli educatori, infatti, sono chiamati a rispondere alle esigenze di ciascun bambino. In questa fase della crescita è fondamentale dedicarsi esclusivamente alle esigenze di un unico bambino allo scopo di compensare il deficit di lettura nell'ambiente familiare. Tale momento di incontro assume una rilevanza unica a dispetto della presenza di altri suoi coetanei.

Prima di iniziare una sessione di lettura insieme a un gruppo di bambini molto piccoli, suggeriamo di porre i libri sul pavimento e di leggere a ciascuno di loro il testo prescelto, mentre gli altri aspettano, ascoltano, si muovono, giocano o "leggono" gli altri volumi. È molto importante che l'adulto cerchi di catturare l'attenzione delle bambine e dei bambini più timidi individuando le loro storie preferite.

Il loro coinvolgimento aumenta, se si dà loro l'opportunità di scegliere il libro che preferiscono. È importante coltivare tale atteggiamento in quanto la scelta è sempre significativa, anche se non ne conosciamo le motivazioni. Spesso capita che la singola pagina o un singolo elemento della pagina catturi l'interesse delle bambine e dei bambini molti piccoli. Nel corso della lettura ad alta voce, ascoltano e osservano le altre pagine, per poi tornare su quelle che li hanno colpiti. Di solito, le bambine e i bambini desiderano che la stessa storia sia letta più volte. È importante rispettare tale esigenza per poter fornire loro un'esperienza positiva.

Un altro elemento cui gli adulti devono porre attenzione nel corso della lettura è quello dell'aderenza al testo in quanto le parole hanno un valore fondamentale. Le bambine e i bambini, invece, possono riappropriarsi del libro e della sua storia, trovare le parole e le espressioni che preferiscono poiché tale azione si iscrive in un processo di trasmissione culturale e sancisce il primo contatto col mondo della letteratura.

Tuttavia, l'adulto dovrebbe ricordare che è il bambino il lettore e la guida di questa attività. Questi, infatti, ha un suo modo di appropriarsi del libro, di toccarlo,

[19] Ciò non significa che non sia possibile svolgere delle attività di lettura ad alta voce con bambine e bambini di età superiore ai 3 anni.

annusarlo e mordicchiarlo. È bene che l'educatore adulto si astenga dal correggere il bambino quando quest'ultimo racconta una storia diversa da quella riportata dal testo, al contrario dovrà aiutarlo a creare una propria versione. Ogni bambino prende ciò che gli occorre per sviluppare una propria versione della storia e una riflessione personale. In questi momenti non dovrebbe essere interrotto dalle domande di un adulto. È questa la differenza che intercorre fra un approccio passivo e uno che mira a coinvolgere pienamente il bambino.

L'adulto deve rispettare il ritmo con il quale il bambino familiarizza con la storia. Tale aspetto cambia con l'aumentare della frequenza delle attività di lettura. Per questa ragione, una delle principali capacità che il corso di formazione mira a sviluppare è proprio quella di osservazione.

In sintesi, le attività di lettura rivolte a un/a solo/a bambino/a all'interno di un gruppo consistono in sessioni di lettura personalizzate a partire dalla scelta del testo: l'adulto dovrà mettere in cima alle sue priorità tale momento, pur permettendo agli altri bambini di ascoltare mentre attendono pazientemente il loro turno. Si tratta di un importante momento di apprendimento e di socializzazione.

Allegato M4.5. Attività di lettura ad alta voce destinate a piccoli gruppi di bambini (4-7 anni)[20]

Le attività di lettura ad alta voce rivolte a piccoli gruppi di bambini sono volte a sviluppare delle tecniche di comprensione del testo che permetteranno loro di prevedere il significato di una storia e verificare la correttezza delle loro ipotesi. Le domande degli adulti incoraggeranno le bambine e i bambini ad analizzare dei dettagli specifici per poi passare a descrizioni di carattere generale, fino a dare una propria interpretazione del racconto (Terwagne e Vanesse, 2008, p.27)21.

Nel corso dei momenti dedicati alla lettura condivisa è possibile introdurre delle attività di riflessione linguistica che prevedono l'associazione di parole a immagini.

Le attività proposte alle bambine e ai bambini fra gli uno e i due anni dovrebbero concentrarsi sul potenziamento della loro capacità di dare un nome agli oggetti. Tali attività possono gradualmente trasformarsi in esercizi di descrizione per le bambine e i bambini fra i due e i tre anni.

Solo a questo punto sarà possibile analizzare insieme a loro i rapporti di causa ed effetto e introdurli al processo di interpretazione del testo.

Sipe (2002, p.478)[22] distingue cinque diversi modi in cui le bambine e i bambini possono esprimere il loro interesse nei confronti della storia:

- **Drammatizzazione spontanea della storia.** Le bambine e i bambini cercano di tradurre il linguaggio scritto e le illustrazioni in espressioni del linguaggio parlato. Interpretando la storia, estendono i limiti dell'atto performativo della lettura per prendervi attivamente parte. Si pensi, alla tendenza dei bambini ad imitare il diverso tono di voce con cui gli educatori interpretano i vari personaggi.

- **Dialoghi con i/le partecipanti della storia.** Per le bambine e i bambini non esiste una netta distinzione fra mondo reale e universo narrativo. Ad esempio, capita che si rivolgano così a Cappuccetto Rosso prima del suo incontro con il lupo "Sta' attenta, Cappuccetto Rosso. Non farti ingannare!"

- **Critiche/Necessità di avere il controllo** Le bambine e i bambini tendono spesso a proporre delle soluzioni o delle trame alternative. Essi, infatti, hanno

[20] Ciò non significa che non sia possibile svolgere delle attività di lettura di gruppo con bambine e bambini di età inferiore ai 4 anni.

[21] Terwagne, S., & Vanesse, M. (2008). *Le récit à l'école maternelle : lire, jouer, raconter des histoires.* De Boeck Université.

[22] Sipe, L.R. (2002). Talking back and taking over: Young children's expressive engagement during storybook read-alouds. *The Reading Teacher, 55*, 476-483.

una forte capacità di immedesimazione nella storia che deve, dunque, corrispondere alle loro scelte e alle loro capacità. Si pensi, ad esempio, alle possibili risposte da loro suggerite alla domanda che il lupo rivolge a Cappuccetto Rosso riguardo al contenuto del cestino.

- **Immedesimazione nei personaggi della storia.** Anche in questo caso, facciamo riferimento alla capacità delle bambine e dei bambini di cancellare le linee che separano il mondo reale dall'universo narrativo. Ad esempio, potrebbero associare il personaggio del lupo a quello di un loro compagno di classe che sembra avere un appetito insaziabile.

- **Appropriazione del testo.** Spesso le bambine e i bambini rinunciano ad interpretare il senso della storia che utilizzano come strumento per dare libero sfogo alla loro creatività, elaborando una nuova trama a partire da elementi che conoscono già.

Questi cinque tipi di risposta rispecchiano la tendenza delle bambine e dei bambini a considerare il testo come un invito al gioco e alla partecipazione. Testimoniano il loro impegno a riappropriarsi delle storie, un continuum in cui il loro livello di coinvolgimento continua ad essere alto.

Allegato M4.6. Riflessione

Riflessione sull'esperienza di lettura ad alta voce:

1. Ritieni di aver pianificato adeguatamente la sessione? Sei riuscito/a a seguire il tuo piano?

2. Quali aspetti ti hanno soddisfatto (ad es., interazione con lo spazio circostante, durata dell'attività, rapporto con il/la bambino/a | i/le bambini/e, risorse, rapporto con gli adulti – insegnanti, altri/e professionisti/e, genitori)?

3. Quali modifiche hai dovuto apportare? Ritieni che sia stato semplice?

4. Quali difficoltà hai dovuto fronteggiare e quali soluzioni hai trovato?

5. In che modo le tue capacità di lettura ad alta voce sono migliorate di sessione in sessione?

6. Quali obiettivi ti sei preposto/a? Ritieni di averli raggiunti?

Riflettere sui propri sentimenti e sulle proprie emozioni:

7. Come ti sei sentito/a nel corso delle sessioni di lettura ad alta voce?

8. Che cosa ne pensi del modo in cui ti sei espresso/a nel corso delle attività di lettura ad alta voce rivolte a un/a solo/a bambino/a o a gruppi di bambini e bambine? Quale delle due modalità preferisci e perché?

9. Quale aspetto prediligi? Perché?

10. Quali aspetti apprezzi di meno e trovi frustranti? Perché?

11. Quali aspetti del tuo processo di apprendimento rivelano questo tipo di attività?

12. Quali nuovi aspetti della tua personalità hai scoperto nel preparare e svolgere le attività di lettura ad alta voce?

13. La tua concezione delle attività di lettura ad alta voce è cambiata? In che modo sono avvenuti tali cambiamenti?

Riflessione sulle reazioni delle bambine e dei bambini e degli adulti:

14. Fino a che punto le reazioni del/della bambino/a | dei/delle bambini/e sono state all'altezza delle tue aspettative?

15. Quali reazioni sono state diverse da quelle che ti aspettavi? Che cosa hanno fatto per sorprenderti?

16. Quale aspetto desideri che le bambine e i bambini apprezzino maggiormente nelle attività di lettura ad alta voce?

17. Fino a che punto le reazioni degli adulti sono state all'altezza delle tue aspettative? Quali reazioni sono state diverse da quelle che ti aspettavi? Che cosa hanno fatto per sorprenderti?

18. Quale aspetto desideri che gli adulti apprezzino nelle attività di lettura ad alta voce?

19. Che cosa ne pensano le tue colleghe e i tuoi colleghi? Se un/a tuo/a collega ti avesse osservato nel corso delle attività di lettura ad alta voce da te svolte, che cosa avrebbe potuto scoprire sul tuo modo di interpretare questo compito?

Uno sguardo al futuro:

20. Quali aspetti ritieni di dover curare? Che cosa pensi di poter insegnare riguardo alle attività di lettura ad alta voce?

21. Che cosa eviterai di fare in futuro? Su quali aspetti ritieni di dover ancora lavorare?

22. Quali accorgimenti adottati dalle tue colleghe e dai tuoi colleghi vorresti applicare nel corso delle prossime attività di lettura ad alta voce da te svolte?

23. Quale obiettivo costituirà per te una priorità nel corso delle prossime sessioni?

24. In merito a quali aspetti desidereresti ricevere maggiore sostegno/critiche costruttive?

Allegato M4.7. Autovalutazione

Valuta le tue competenze su una scala da 1-4, in cui 1 sta per "ho una conoscenza elementare in merito" e 4 sta per "*ritengo di essere in grado di poter fornire delle indicazioni ad altri in merito a tale aspetto*".

#	Azioni	Voto	Osservazioni
Preparazione delle attività di lettura ad alta voce			
1	Sono in grado di preparare in maniera efficace le sessioni di lettura ad alta voce rivolte a un/a solo/a bambino (contesto, testi prescelti, interazioni).		
2	Sono in grado di preparare in maniera efficace le sessioni di lettura ad alta voce rivolte a gruppi di bambine e bambine (contesto, testi prescelti, interazioni).		
3	Mi esercito nella lettura ad alta voce dei testi prima di ciascuna sessione.		
4	Cerco dei nuovi albi illustrati al fine di diversificare l'offerta di testi a disposizione delle bambine e dei bambini.		
Attività di lettura ad alta voce rivolte a un/a solo/a bambino/a (inserito all'interno di un gruppo)			
1	Sono in grado di mostrare al/alla bambino/a i testi fra cui potrà scegliere.		
2	Nel corso della lettura ad alta voce, seguo le indicazioni e		

	gli spunti del/della bambino/a.		
3	Sono in grado di utilizzare in maniera efficace voce e gesti.		
4	Incoraggio e aiuto il/la bambino/a a interagire con il libro.		
5	So come gestire in maniera professionale i/le bambini/e che attendono il proprio turno.		
6	So come gestire in maniera professionale eventuali elementi che possano disturbare o interrompere l'attività di lettura ad alta voce.		
7	Reagisco in maniera costruttiva agli stimoli dei/delle bambini/e.		
Attività di lettura ad alta voce rivolte a gruppi di bambini e bambine			
1	So come organizzare lo spazio a disposizione e so come far disporre le bambine e i bambini in maniera adeguata.		
2	So quale posizione adottare e come tenere il libro in modo tale che tutti/e i/le bambini/e possano vedere e interagire con il testo.		
3	So come gestire le attività che precedono la lettura in modo da accrescere la curiosità e l'interesse dei bambini e delle bambine nei confronti di un'esperienza piacevole.		

4	Leggo tutto ciò che è riportato sul libro inclusi i nomi di autori/autrici e illustratori/illustratrici.		
5	Parlo in maniera chiara e so come modulare la voce.		
6	So come leggere in maniera animata e dare la giusta espressività al testo.		
7	Sono in grado di voltare le pagine al ritmo appropriato al fine di rendere l'esperienza di lettura piacevole per tutti/e i/le bambini/e.		
8	So quando incoraggiare le bambine e i bambini ad interagire in modo da alimentare la loro curiosità		
9	So quanto tempo bisogna dedicare alle varie interazioni per poter garantire un'esperienza di lettura piacevole.		
10	Al termine dell'attività di lettura so in che modo gestire le varie interazioni per far sì che le emozioni positive suscitate dall'esperienza durino nel tempo.		
11	So come gestire le dinamiche di gruppo in maniera appropriata al fine di ricreare un'esperienza piacevole.		
12	So come gestire eventuali elementi di disturbo all'interno del gruppo.		

Riflessione e documentazione delle attività di lettura ad alta voce			
1	So come riflettere sulle attività di lettura ad alta voce.		
2	So come condividere le mie riflessioni con colleghi e colleghe e/o prendo degli appunti che mi possano essere utili in futuro.		

Osservazioni di carattere generale:

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Modulo 5: Il rapporto fra genitori ed educatori nella promozione delle attività di lettura ad alta voce

Obiettivo: comunicare con, formare e insegnare ai genitori a leggere ad alta voce.

Obiettivi di apprendimento specifici

Preparare i/le partecipanti a:

- soddisfare le esigenze dei genitori per quanto attiene alla lettura ad alta voce;
- condividere con i genitori l'importanza della lettura ad alta voce a casa e presentare loro alcune risorse fondamentali;
- mostrare ai genitori delle attività di lettura ad alta voce;
- sostenere i genitori per far sì che facciano da mediatori fra il mondo della scrittura, bambine e bambini;
- lavorare sull'alfabetizzazione familiare nel caso in cui la lingua parlata a casa sia diversa da quella utilizzata nelle scuole dell'infanzia;
- cambiare la percezione dei genitori riguardo alla lettura suggerendo alcune attività volte a migliorare l'alfabetizzazione familiare.

Foto 7: Sperimentazione del programma di formazione e della metodologia di 3MR a Palermo

Criteri di valutazione:

Al termine della sessione di formazione, il/la discente:

- preparerà il volantino/manifesto con cui pubblicizzare l'attività di lettura ad alta voce;
- documenterà una discussione avuta coi genitori in merito all'alfabetizzazione familiare (abitudini casalinghe, cultura familiare, percezioni e convinzioni);
- descriverà/riporterà su un apposito documento un'attività di lettura ad alta voce e le successive discussioni coi genitori

Suggerimenti per il formatore o la formatrice:

- Portare le schede di autoriflessione parzialmente compilate (Allegato M1.1).
- Prima della sessione, ricorda ai/alle partecipanti di portare il loro diario di lettura compilato (Allegato M1.2)

Scenario:

Durata	Attività	Contenuti
45 min	**Coinvolgere i genitori** Introduzione: presenta il **tema** e gli **obiettivi** del modulo, quindi chiedi ai/alle partecipanti di pensare al **ruolo che svolgono i genitori nel processo di lettura ad alta voce coi bambini e se hanno mai pensato di coinvolgerli.** Distribuisci l'allegato M5.1 – Livello di coinvolgimento dei genitori – e discuti di ciascun passaggio. Invita i/le partecipanti a riflettere e forma delle coppie e dei piccoli gruppi per far sì che parlino delle **strategie** e delle **risorse** di cui avrebbero bisogno **per migliorare il loro rapporto di collaborazione con i genitori**.	Allegato M5.1
45 min	Messaggio ai genitori – Preparazione del volantino/manifesto Invita i/le partecipanti a riflettere su ciò che hanno imparato durante il corso, a servirsi del materiale didattico e a condurre delle ricerche per preparare	Materiali necessari alla preparazione del volantino/manifesto

	una presentazione interattiva sull'alfabetizzazione familiare e sull'importanza di creare un ambiente domestico in cui la lettura costituisca un elemento essenziale della formazione. Incoraggia i/le partecipanti a preparare un manifesto/volantino da distribuire ai genitori al fine di promuovere i suddetti concetti. Chiedi ai/alle partecipanti di prestare attenzione ai seguenti punti: - il tema analizzato nella sua importanza e urgenza in ambito educativo; - la soluzione proposta; - il gruppo target (il tipo di genitori); - il tipo di azione che i genitori sono chiamati a intraprendere; - il tipo di sostegno offerto; - informazioni di contatto; - identità visiva del manifesto/volantino. Invita i/le partecipanti ad esprimere e a commentare le rispettive idee, quindi a creare i manifesti/volantini. Sottolinea che fa parte della loro preparazione spiegare ai genitori l'importanza dell'alfabetizzazione familiare e fornire loro delle indicazioni pertinenti riguardo alla creazione di esperienze di lettura piacevoli rivolte alle loro figlie e ai loro figli.	
60 min	Pianificare il coinvolgimento dei genitori Chiedi ai/alle partecipanti di programmare un incontro di 60 minuti coi genitori per sensibilizzarli in merito all'alfabetizzazione familiare e selezionare delle persone che siano interessati ad imparare a leggere ad alta voce a casa con le proprie figlie e i propri figli. Ricorda loro di tenere conto della diversità delle	Allegato M5.2 Allegato M5.3

	famiglie presenti all'interno della comunità. Poni in evidenza gli elementi a cui dovranno prestare attenzione: - a chi si rivolgono adottando alcuni messaggi specifici (cfr. attività precedenti); - a chi devono inviare l'invito; - che tipo di materiale dovranno preparare; - di che tipo di sostegno avranno bisogno nel corso dell'incontro. Invita i/le partecipanti a riflettere individualmente e a discutere con l'intero gruppo delle opportunità da offrire ai genitori interessati ad imparare a leggere e alle attività di lettura ad alta voce coi bambini: - Quando/ con quale frequenza e dove possono invitare dei genitori a seguire delle attività di lettura ad alta voce - Quando/ con quale frequenza e dove possono discutere con gruppi o singoli genitori in merito a quanto hanno osservato - Che tipo di sostegno sono pronti a offrire ai genitori che desiderano migliorare le loro capacità di lettura. Invita i/le partecipanti ad esercitarsi nel pronunciare il discorso rivolto a gruppi di genitori con i quali dovranno incontrarsi. In base alla diversità linguistica presente all'interno del gruppo, incoraggia le partecipanti e i partecipanti a imparare a salutare i genitori nella loro madrelingua.	
180 min	Al termine della sessione (al di fuori della classe) I/le partecipanti affronteranno una serie di incontri coi genitori volti a sensibilizzare sull'alfabetizzazione familiare e sulla lettura ad alta voce, nonché a mostrare loro come confrontarsi con la lettura ad alta	Piani Allegato M5.3

	voce e discutere delle reazioni di bambine e bambini a tali attività. Al termine dell'incontro (o prima dell'incontro stesso), i/le partecipanti inviteranno i genitori ad osservare delle sessioni dimostrative di lettura ad alta voce rivolte a bambine e bambini, in particolare rivolte a un/a unico/a bambino/a. Colore che avranno preso parte a tali sessioni gestite da professionisti/e discuteranno insieme a loro di quanto hanno osservato (cfr. Allegato M5.3). Infine, in base ai risultati della discussione stileranno un elenco di materiali necessari ai genitori: liste di libri consigliati, biblioteche e librerie cui rivolgersi, video, informazioni su eventi pubblici legati alla lettura ad alta voce (come giornate mondiali dedicate al tema). Inoltre, qualora i genitori desidereranno condividere con loro le proprie modalità di lettura ad alta voce, suggeriamo a professionisti/e e volontari/e di fornire delle indicazioni in merito alle tecniche di lettura adottate i. Chiedi ai/alle partecipanti di scrivere una breve relazione sugli incontri dedicati alle tematiche inerenti all'alfabetizzazione familiare; nonché sulla dimostrazione e sulle discussioni affrontate.	
90 min	I/le partecipanti condividono gli aspetti più interessanti delle loro relazioni. Concludi la sessione ricordando gli aspetti di cui tener conto quando si lavora coi genitori. Invita i/le partecipanti a rivedere i propri manifesti/volantini analizzando l'impatto che questi hanno avuto. Quindi dovranno lavorare sui manifesti delle loro compagne e dei loro compagni di corso suddivisi in piccoli gruppi, alternandosi. Incoraggiali a individuare i soggetti interessati, istituzioni ed esperti come pedagogisti e pedagogiste, libraie e librai,	Dr Seuss: Oh, The Places You'll Go! Allegato M1.1

	operatrici ed operatori sanitari, assistenti sociali, esponenti delle istituzioni che possano sostenerli nella promozione dell'alfabetizzazione familiare. Discuti del modo in cui possono entrare in contatto con tali soggetti e sul possibile utilizzo che può essere fatto del manifesto/volantino in questi casi. **Momento celebrativo** Invita i/le partecipanti a riflettere sul corso e su quanto hanno appreso. Chiedi loro di rivedere il loro diario di lettura (allegato M1.2). Distribuisci l'allegato M1.1 (Il mio rapporto con la lettura) e chiedi ai/alle partecipanti di compilare la seconda casella per ciascuna domanda, aggiungendo delle osservazioni o riflettendo sulle risposte date in precedenza. Dal momento che si tratta della sessione finale, incoraggia i/le partecipanti a riflettere su come continuare a tenersi in contatto e sostenersi a vicenda. Programma un piccolo momento celebrativo con la consegna degli attestati di partecipazione e delle letture che servando da ispirazione (Ad es., Dr Seuss - Oh, The Places You'll Go! Oppure guarda nuovamente Bon)	
Durata complessiva: 7 ore		

Risorse/materiale didattico:

- Allegato M5.1. Livello di coinvolgimento dei genitori
- Allegato M5.2. Piano dell'incontro coi genitori
- Allegato M5.3. Linee guida per la discussione coi genitori
- Attestati di partecipazione
- Materiale necessario ai fini della creazione dei manifesti/volantini
- Altri risorse online:

- Consigli per leggere libri ad alta voce ai bambini: https://www.greenme.it/vivere/arte-e-cultura/libri-bambini/
- Leggere fa bene ai bambini, 5 benefici della lettura sui più piccoli: https://libreriamo.it/libri/genitori/leggere-fa-bene-ai-bambini-5-benefici-della-lettura-sui-piu-piccoli/
- Il Libraio https://www.illibraio.it/news/bambini-e-ragazzi
- Video su leggere con neonati, ad es., Bon ... https://vimeo.com/248326840
- Leggere ai neonati già a sei mesi fa bene: i bambini andranno meglio a scuola: http://video.d.repubblica.it/life/leggere-ai-neonati-gia-a-sei-mesi-fa-bene-i-bambini-andranno-meglio-a-scuola/6315/6434

Allegato M5.1. Livello di coinvolgimento dei genitori.

Di seguito riportiamo i diversi livelli di coinvolgimento dei genitori ai fini della promozione della lettura a alta voce. Rifletti su ciò che fai e mettilo in relazione a uno dei livelli elencati di seguito. Che cosa dovresti fare al fine di migliorare il tuo rapporto di collaborazione coi genitori? (La riduzione della superficie dei vari "gradini" della scala indica che pochi genitori riescono, in realtà, ad arrivare in cima, mentre la maggior parte si lascia coinvolgere solo superficialmente. Tale proporzione potrebbe variare in base alle strategie adottate per coinvolgerli).

Responsabilità condivisa

I genitori guidano le campagne di promozione della lettura e pianificano sessioni di lettura a alta voce.

Formazione

Chiedere ai genitori di leggere ad alta voce ai bambini e insegnare loro a farlo fornendo delle indicazioni specifiche.

Partecipazione

Invitare i genitori interessati a osservare delle sessioni di lettura ad alta voce e parlare con loro dell'argomento. Ad es., della reazione dei bambini che hanno preso parte all'attività.

Consultazione

Invitare i genitori interessati a osservare delle sessioni di lettura ad alta voce e chiedere loro di esprimere la propria opinione.

Informazione

Informare i genitori dei vantaggi della lettura ad alta voce, distribuendo dei volantini e inviando loro delle informazioni attraverso i social media.

Allegato M5.2. Tabella per la programmazione dell'incontro coi genitori

Attività	Entro il	Indicazioni
Ad es., compilare una lista di contatti a cui inviare gli inviti	15 febbraio	Invitare i genitori e persone che possono essere in contatto con loro.
Ad es., inviare gli inviti		Riflettere sulla strategia più adatta
Ecc.		

Allegato M5.3. Linee guida per la discussione coi genitori

Invita i genitori ad ascoltare la storia e ad osservare, al tempo stesso, le reazioni dei figli nel corso dell'attività di lettura (movimenti, gesti, mimica facciale se visibile, interazione con il libro, la persona che legge o i compagni). Avvia una discussione sulla base dei seguenti spunti:

- Che cosa ne pensate della storia/libro? Conoscete questo tipo di testi?
- In che modo era seduto/a vostro/a figlio/a? Riusciva a vedere bene il libro?
- I/le bambini/e guardavano il libro o erano distratti? Cosa guardavano? Che espressione aveva il loro volto?
- I/le bambini/e si sono alzati per andare in giro/spostarsi? Sono tornati verso la persona che leggeva?
- Come muovevano le mani? Giravano le pagine/ toccavano il libro/ accarezzavano le pagine/le illustrazioni?
- Che cosa hanno detto I/le bambini/e? Quali domande hanno posto? Hanno riso? Hanno fatto rumore?
- A chi si rivolgevano I/le bambini/e? (alla persona che leggeva/ a qualcun altro/bisbigliando o parlando normalmente)
- I/le bambini/e hanno parlato con qualcuno prima, durante o al termine dell'attività di lettura?
- Quali aspetti vi hanno sorpreso di più?

Nel caso in cui questa non sia la loro prima sessione di osservazione, chiedi loro di osservare la persona che sta leggendo. Avvia una discussione servendoti dei seguenti quesiti:

Che cosa avete notato nella persona che leggeva?

- Come era seduto/a?
- In che modo teneva il libro?
- Quale aspetto della sua voce, della sua gestualità, della sua mimica facciale vi ha colpito?
- Quali strategie ha adottato per interagire con i/le bambini/e?

- Che tipo di domande ha posto alle bambine e ai bambini? In quali momenti sono state poste le domande?
- Che cosa vi ha lasciato sorpresi?
- Vi piacerebbe leggere in questo modo ai/alle vostri/e figli/e o a un gruppo di bambini e bambine? Pensate sia facile? In caso contrario, che tipo di supporto potremmo offrirvi?

Valutazione

La tabella contiene i contenuti del programma di formazione per moduli e le competenze sviluppate.

Competenze	M1	M2	M3	M4	M5
C1: Essere capaci di ideare delle attività di lettura ad alta voce scegliendo dei libri illustrati di qualità e dando all'aula una disposizione specifica			Allegato M3.1a - osservazioni	Due piani completi (Allegato M4.2a -attività di lettura ad alta voce rivolte a un/a solo/a bambino/a Allegato M4.2b – attività di lettura ad alta voce rivolte a gruppi di bambine e bambini)	
C2: Svolgere delle attività di lettura ad alta voce rivolte a: a) un/a solo/a bambino/a; b) un gruppo di bambini in maniera coinvolgente, osservandoli e prestando attenzione		Allegati M2.3a e M2.3b compilati		M4 – Due registrazioni (attività di lettura ad alta voce individuale	

al loro comportamento al fine di apportare dei cambiamenti alle strategie adottate				e di gruppo)	
C3: Essere capaci di valutare il proprio rendimento al fine di migliorarlo	Allegato M1.1 compilato in parte (all'inizio)			Allegato M4.7 Autovalutazione (compilato)	Allegato M1.1 compilato in ogni sua parte (alla fine) Allegato M1.2 (il diario delle letture)
C4: Essere capaci di comunicare con i genitori al fine di promuovere l'alfabetizzazione familiare, e informarli sui benefici connessi all'abitudine di leggere ad alta voce, alla creazione di un ambiente familiare ricco di testi e sullo sviluppo delle competenze dei minori.					M5 – Manifesto/volantino volto a promuovere l'alfabetizzazione familiare Allegato M5.2 compilato

Criteri di valutazione

C1. Essere capaci di ideare delle attività di lettura ad alta voce scegliendo dei libri illustrati di qualità e dando all'aula una disposizione specifica				
	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente
È in grado di servirsi di criteri di valutazione per giudicare la qualità di un libro illustrato	Si serve di almeno 7 criteri e ogni osservazione è valida e pertinente.	Si serve di 5-6 criteri e fa delle osservazioni per lo più pertinenti.	Si serve di 3-4 criteri e fa delle osservazioni per lo più pertinenti.	Si serve di 1-2 criteri e le osservazioni sono spesso superficiali.
Data e osservazioni:				
Sa programmare delle attività di lettura ad alta voce rivolte a un/a solo/a bambino/a e a gruppi di bambine e bambini	Sa programmare delle attività di lettura ad alta voce scegliendo dei testi adatti all'età delle bambine e dei bambini e servendosi degli spazi in maniera appropriata.	Sa programmare delle attività di lettura ad alta voce scegliendo dei testi adatti all'età delle bambine e dei bambini e servendosi degli spazi in maniera più o meno appropriata.	Sa programmare delle attività di lettura ad alta voce scegliendo dei testi non sempre adatti all'età delle bambine e dei bambini e servendosi degli spazi in maniera più o meno appropriata.	Sa programmare delle attività di lettura ad alta voce scegliendo almeno due testi illustrati.
Data e osservazioni:				

C2. Svolgere delle attività di lettura ad alta voce rivolte a: a) un/a solo/a bambino/a; b) un gruppo di bambini in maniera coinvolgente, osservandoli e prestando attenzione al loro comportamento al fine di apportare dei cambiamenti alle strategie adottate				
	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente
Osserva e prende nota dei comportamenti adottati da ogni bambino/a e dal gruppo	Osserva e prende nota dei comportamenti interessanti adottati in ogni momento da bambine e bambini nel corso delle attività di lettura ad alta voce rivolte a un/a solo/a di loro o all'intero gruppo.	Osserva e prende nota dei comportamenti interessanti adottati da bambine e bambini nel corso delle attività di lettura ad alta voce rivolte a un/a solo/a di loro o all'intero gruppo.	Prende nota di comportamenti più o meno interessanti adottati da bambine e bambini nel corso delle attività di lettura ad alta voce rivolte a un/a solo/a di loro o all'intero gruppo.	Prende nota di qualche comportamento adottato da bambine e bambini nel corso delle attività di lettura ad alta voce rivolte a un/a solo/a di loro o all'intero gruppo.
Data e osservazioni:				
Attività di lettura ad alta voce rivolte a un/a solo/a bambino/a	Sa leggere ad alta voce in maniera chiara, animata ed espressiva consentendo al/alla bambino/a di guidarlo/a nel corso dell'attività e dell'incontro con il libro.	Sa leggere ad alta voce in maniera chiara, animata ed espressiva consentendo, a volte, al/alla bambino/a di guidarlo/a nel corso dell'attività e dell'incontro con il libro.	Sa leggere ad alta voce in maniera chiara, animata ed espressiva.	Sa leggere ad alta voce in maniera chiara ma in maniera poco espressiva.
Data e osservazioni:				
Attività ad alta voce rivolte a	Sa leggere ad alta voce in maniera chiara, animata ed espressiva	Sa leggere ad alta voce in maniera chiara, animata ed espressiva	Sa leggere ad alta voce in maniera chiara, animata ed	Sa leggere ad alta voce in maniera chiara,

gruppi di bambini e bambine	consentendo a tutte le bambine e a tutti i bambini di interagire con il libro garantendo un incontro piacevole con la lettura e mostrando sempre loro le illustrazioni.	consentendo a tutte le bambine e a tutti i bambini di interagire con il libro, tenendolo in modo tale che tutti possano vedere le immagini la maggior parte delle volte.	espressiva tentando di mostrare frequentemente le immagini.	animata ed espressiva tentando di mostrare le immagini.
Data e osservazioni:				

C3. Essere capaci di valutare il proprio rendimento al fine di migliorarlo				
	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente
Sa riflettere sulle proprie abitudini di lettura	Ogni pagina contiene una lunga riflessione che mette in luce i progressi compiuti durante il corso.	Ogni pagina contiene delle riflessioni che, in una certa misura, mettono in luce i progressi individuati durante il corso.	La maggior parte delle pagine del diario contiene delle semplici risposte in merito ai progressi compiuti durante il corso.	La maggior parte delle riflessioni è costituita da brevi risposte.
Data e osservazioni:				
Sa valutare le proprie capacità di lettura ad alta voce	Ciascun indicatore della griglia di autovalutazione presenta osservazioni rilevanti, utili ai fini del voto finale e riflette bene il rendimento del/della discente.	Ciascun indicatore della griglia di autovalutazione presenta osservazioni più o meno rilevanti, utili ai fini del voto finale e riflette bene il	La maggior parte degli indicatori della griglia di autovalutazione presenta osservazioni a volte utili ai fini del voto finale e riflette bene il	La maggior parte degli indicatori della griglia di autovalutazione è stata compilata, ma non contiene alcuna

		rendimento del/della discente	rendimento del/della discente.	osservazione interessante.
Data e osservazioni:				
Ha tenuto un diario delle letture	Ha completato il proprio diario di lettura creando 20 schede che si contraddistinguono per la profondità delle osservazioni.	Ha creato fra le 11 e le 20 schede di lettura con commenti interessanti.	Ha creato fra le 6 e le 11 schede di lettura con commenti interessanti.	Ha creato almeno 5 schede di lettura riportando poche osservazioni.
Data e osservazioni:				

C4. Essere capaci di organizzare dei momenti di incontro con i genitori al fine di promuovere l'alfabetizzazione familiare, e informarli sui benefici connessi all'abitudine di leggere ad alta voce, alla creazione di un ambiente familiare ricco di testi e sullo sviluppo delle competenze dei minori				
	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente
È in grado di preparare un manifesto/volantino volto a promuovere l'alfabetizzazione familiare	Il manifesto/volantino ha una grafica accattivante e contiene delle informazioni efficaci volte a promuovere l'alfabetizzazione familiare.	Il manifesto/volantino ha una grafica accattivante e contiene delle informazioni essenziali sull'alfabetizzazione familiare.	Il manifesto/volantino ha una buona grafica e contiene delle informazioni sull'alfabetizzazione familiare.	Il manifesto/volantino contiene degli elementi grafici e testuali sull'alfabetizzazione familiare.

Data e osservazioni:				
Sa pianificare un incontro di 60 minuti volto a sensibilizzare i genitori sull'alfabetizzazione familiare	Il piano riflette una profonda analisi dei vari aspetti che caratterizzano l'incontro ed è incentrato sulla sensibilizzazione in merito all'alfabetizzazione familiare di gruppi di genitori specifici, avendone preso in esame le caratteristiche socioculturali.	Il piano tratta alcuni aspetti essenziali dell'incontro ed è volto a sensibilizzare i genitori in merito all'alfabetizzazione familiare.	Il piano fa riferimento ad alcuni aspetti dell'incontro che potrebbero portare alla sensibilizzazione dei genitori nei confronti dell'alfabetizzazione familiare.	Il piano è piuttosto confuso e superficiale e potrebbe portare alla sensibilizzazione nei confronti dell'alfabetizzazione familiare.
Data e osservazioni:				

BIBLIOGRAFIA

- *** (n.d.). Bien parler pur bien lire. Les livres, c'est pour le plaisir … mais aussi pour … Fédération nationale des orthophonistes (fno) website. Disponibile all'indirizzo: https://www.fno.fr/wp-content/uploads/2018/11/FormatA3_BasseDef.pdf.
- Boiron, V. (2010). Lire des albums de littérature de jeunesse à l'école maternelle : quelques caractéristiques d'une expertise en actes, *Repères [En ligne]*, 42, Disponibile all'indirizzo: http://journals.openedition.org/reperes/254. doi:10.4000/reperes.254.
- Bautier, É, & Goigoux, R. (2004). Difficultés d'apprentissage, processus de secondarisation et pratiques enseignantes : Une hypothèse relationnelle. *Revue Française De Pédagogie,* (148), 89-100.
- Duursma, E., Augustyn, M., & Zuckerman, B. (2008). Reading aloud to children: the evidence. *Archives of disease in childhood*, *93*(7), 554-557.
- EUROPEAN COMISSION. (2012). EU High level group of experts on literacy. Doi: 10.2766/34382
- Joigneaux, C. (2009). La construction de l'inégalité scolaire dès l'école maternelle. *Revue française de pédagogie. Recherches en éducation*, (169), 17-28.
- Justice, L. M. & Kadervarek, J. (2002). Using shared reading storybook reading to promote emergent literacy. *Teaching exceptional children, 34*, 8-13.
- Mol, S. E., & Bus, A. G. (2011). To read or not to read: a meta-analysis of print exposure from infancy to early adulthood. *Psychological bulletin*, *137*(2), 267.
- Rateau, D. (2001). Les tout-petits peuvent-ils lire avant d'avoir appris à lire ? *Spirale, 4*, 15-20. doi 10.3917/spi.020.0015
- Sipe, L.R. (2002). Talking back and taking over: Young children's expressive engagement during storybook read-alouds. *The Reading Teacher, 55*, 476-483.
- Terwagne, S., & Vanesse, M. (2008). *Le récit à l'école maternelle: lire, jouer, raconter des histoires.* De Boeck Université.
- Van der Linden, S., & Douzou, O. (2013). *Album [s]*. Éditions De Facto/Actes Sud Junior.

PARTNER

ULiege
www.equale.uliege.be - Belgio

Asociatia LSDGC
www.alsdgc.ro - Romania

Estonian Reading Association (EstRA)
www.lugemisyhing.ee - Estonia

Centro per lo Sviluppo Creativo Danilo Dolci
danilodolci.org - Italia

WWW.READINGMAGIC.EU

Co-funded by the Erasmus+ Programme of the European Union

Il sostegno della Commissione europea alla produzione di questa pubblicazione non costituisce un'approvazione del contenuto, che riflette esclusivamente il punto di vista degli autori, e la Commissione non può essere ritenuta responsabile per l'uso che può essere fatto delle informazioni ivi contenute.